



Comune di Padova
Settore Servizi Scolastici

MIUR- USP di Padova

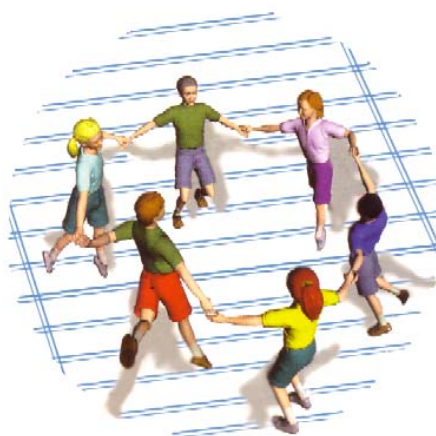


Centro D.A.R.I.

Percorso di formazione

Il laboratorio linguistico

**Modelli, metodi e materiali didattici
per alunni stranieri**



Una scuola per tutti

**Laboratorio per docenti
della Scuola Primaria,
della Scuola Secondaria di I e II grado**

a cura di Gabriella Debetto

Presentazione

Questo fascicolo raccoglie esempi di programmazione didattica per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri, inseriti nella **Scuola Primaria e Secondaria di I e II Grado**, prodotti dai docenti che hanno partecipato al Corso di Formazione "Il Laboratorio Linguistico. Modelli,metodi,materiali didattici per alunni stranieri." realizzato dal Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova, nel periodo febbraio -marzo 2009.

Con l'espressione "**Laboratorio Linguistico**" viene comunemente denominato uno spazio didattico per l'insegnamento dell'italiano, che la scuola organizza a sostegno dell'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri. I docenti, cui venga affidato l'incarico di condurre il Laboratorio, hanno il compito di indagare i bisogni linguistici, definire i livelli di competenza iniziale, individuare le reali necessità comunicative degli alunni. Devono, inoltre, selezionare situazioni comunicative e argomenti compatibili con l'età e gli interessi degli apprendenti, ma soprattutto stabilire le parole da proporre agli allievi e mettere in sequenza i contenuti linguistici.

Da questo sintetico elenco risulta evidente come la programmazione del "Laboratorio Linguistico" sia operazione particolarmente complessa che richiede al docente competenza e capacità di usare consapevolmente strumenti che con precisione e criteri di scientificità sistematizzino i molteplici elementi della competenza linguistico-comunicativa.

Il percorso formativo si è aperto con la relazione della dott.ssa Ivana Fratter, docente del Master in didattica dell'Italiano L2 dell'Università degli Studi di Padova, che ha approfondito i principi e i fondamenti per la programmazione di un qualsivoglia intervento di insegnamento di una seconda lingua. Ivana Fratter ha fatto un'utile distinzione tra i concetti di **curricolo**, che include nella fase di pianificazione l'analisi dei bisogni degli allievi, la definizione degli obiettivi del corso, la selezione dei contenuti, le scelte metodologiche e le modalità di gestione della classe, e di **sillabo**, in cui si specificano i contenuti di insegnamento in termini di conoscenze e capacità.

Ha quindi illustrato diversi tipi di sillabo, tra cui il sillabo strutturale che si basa su unità linguistiche, quello nozionale-funzionale che si basa su nozioni e atti linguistici, quello che si basa su compiti, proponendo, infine, come esempio di sillabo integrato applicato ad una precisa realtà di insegnamento, il Sillabo di Italiano L2 di M.G.Lo Duca,(2006), sperimentato nel Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Padova.

Una parte consistente della relazione è stata dedicata all'illustrazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa e pubblicato in italiano nel 2002, in cui si precisa e si definisce in modo articolato il concetto di competenza

linguistico-comunicativa e se ne individuano e descrivono attraverso diversi repertori di sottocompetenze 6 livelli.

A questo momento espositivo, come è ormai nella tradizione degli interventi formativi del Settore sul tema dell'integrazione degli alunni stranieri e dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, è seguita un'attività laboratoriale in cui i docenti si sono divisi e hanno lavorato in sottogruppi. Tale modalità ha lo scopo di dare concretezza attraverso il coinvolgimento diretto dei partecipanti alle proposte metodologiche ed operative dei relatori esperti che aprono il corso, in modo che i docenti possano, alla luce della loro esperienza d'insegnamento, verificarne la spendibilità nelle situazioni in cui operano.

Nel corso del Laboratorio, condotto da Gabriella Debetto con la collaborazione di Anna Marescotti, i docenti, divisi in gruppi omogenei per ordine di scuola, hanno individuato una situazione di insegnamento, indicando l'ordine di scuola e l'età degli apprendenti; hanno definito le caratteristiche del tipo di intervento didattico, se finalizzato allo sviluppo della comunicazione di base o all'acquisizione della competenza necessaria ad affrontare la lingua per lo studio delle diverse discipline scolastiche; hanno descritto il profilo di competenza linguistico-comunicativa del gruppo di allievi per cui sia progettato il Laboratorio Linguistico. Hanno, quindi, cercato di identificare i compiti cui saranno chiamati gli allievi sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola e che possano essere considerati come obiettivi dell'intervento didattico a sostegno del naturale processo di acquisizione della lingua italiana.

Nella descrizione dei profili di competenza iniziale e degli obiettivi finali i docenti hanno fatto costante riferimento ai livelli del QCR ,utilizzandone i repertori. In particolare del QCR sono state prese in considerazione le sezioni:

- Livelli comuni di riferimento
- Scala globale
- Contesti d'uso
- Produzione orale generale
- Produzione scritta generale
- Comprensione orale generale
- Comprensione scritta generale
- Interazione orale generale
- Interazione scritta generale

Il passo successivo è stato quello di procedere alla definizione dei contenuti di alcune ore di lezione,utilizzando la seguente scheda di programmazione che contiene in modo schematico e ordinato tutti gli elementi della lezione di lingua.

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

CLASSE: _____

LIVELLO: _____

ORE	Compiti comunicativi	Testi e Situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità	Attività	Materiali e strumenti

DOCENTE: _____

Per la scuola **Primaria e Secondaria di Primo Grado** sono stati prodotti i seguenti materiali:

	Profilo iniziale	Obiettivi	Schede di programmazione	Testo	Esempio di attività
GRUPPO 1/P Per allievi di 7-8 anni	X	X	2		
GRUPPO 2/P Per allievi di 9 anni	X	X	1	1	1
GRUPPO 3/P Per allievi di 6-8 anni	X	X	1		
GRUPPO 4/P Per allievi di 9-10 anni	X	X	1	1	1
GRUPPO 5/P Per allievi di 9-10 anni	X		2		
GRUPPO 6/S1 Per allievi di 12-13 anni	X	X	1	1	1

Per la scuola **Secondaria di Secondo Grado** sono stati prodotti i seguenti materiali:

	Profilo iniziale	Obiettivi	Schede di programmazione	Testo	Esempio di attività
GRUPPO 1/S2 Per allievi di 17-19 anni	X	X	2		
GRUPPO 2/S2 Per allievi di 14-16 anni	X	X	3		
GRUPPO 3/S2 Per allievi di 15-17 anni	X	X	2		
GRUPPO 4/S2 Per allievi di 15-17 anni	X	X	2		

Gabriella Debetto

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Primaria
Età degli apprendenti	7 – 8 anni
Tipo di intervento	
Formato dell'intervento	

-
- Gruppo di lavoro 1/P:**
- Laura De Marchi
 - Raffaella Della Giustina
 - Fiorella Imperatore
 - Lucia Pasqualini
 - Adele Pinnarò
 - Cinzia Vegro

LABORATORIO LINGUISTICO

Alunno di 7/8 anni – classe II/III – in Italia dalla prima

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A1	OBIETTIVI Livello A2
<p align="center">Comprensione orale</p> <p>E' in grado di comprendere quanto basta per soddisfare i bisogni di tipo concreto purché si parli lentamente e chiaramente, riguardanti luoghi, persone, oggetti e avvenimenti precedentemente citati.</p>	<p align="center">Comprensione orale</p> <p>E' in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (persona, famiglia, acquisti, geografia locale e ambito scolastico), purché si parli lentamente e chiaramente</p>
<p align="center">Comprensione scritta</p> <p>E' in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari, eventualmente rileggendo.</p>	<p align="center">Comprensione scritta</p> <p>E' in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.</p>
<p align="center">Produzione orale</p> <p>Sa formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. <u>Persone:</u> genitori, fratelli, nonni, insegnanti, nonno vigile, compagni <u>Luoghi privati:</u> casa propria. <u>Luoghi pubblici:</u> strada in cui abita, parco giochi del quartiere, supermercato. <u>Educativi:</u> la sua scuola, l' atrio, l'aula, il cortile, i bagni, la mensa, la palestra.</p>	<p align="center">Produzione orale</p> <p>E' in grado di descrivere o presentare in modo semplice, ma ordinato: persone, condizioni di vita, compiti quotidiani; di indicare cosa piace o non piace, con brevi frasi legate fra loro, formando così un elenco.</p>
<p align="center">Produzione scritta</p> <p>E' in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate. <u>Istituzioni:</u>sa scrivere i nomi di genitori, fratelli, nonni. <u>Oggetti:</u> capi di abbigliamento, giocattoli, animali domestici, cartoni animati, cibi e bevande più usuali, soldi, cellulare, computer, materiale scolastico. <u>Avvenimenti:</u> feste in famiglia (compleanni, feste religiose), fenomeni naturali, vacanze (durata, ritorno al paese di appartenenza), malattie, uscite, visite didattiche. <u>Azioni:</u> scrive azioni quotidiane, chiede di usare i servizi, compiti in classe, compiti a casa, giochi. <u>Testi:</u> avvisi, etichette, libro di lettura, trascrive testi dalla lavagna..</p>	<p align="center">Produzione scritta generale</p> <p>E' in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da connettivi quali: e, ma, perché, prima, dopo.</p>

<p style="text-align: center;">Interazione orale</p> <p>E' in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplici e dirette su questioni concrete e usuali che abbiano a che fare con famiglia e scuola. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente capisce abbastanza per contribuire e sostenere con una certa autonomia la conversazione.</p>	<p style="text-align: center;">Interazione orale</p> <p>E' in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e brevi conversazioni a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. Risponde a domande semplici e di routine e ne propone di analoghe. Scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili</p>
<p style="text-align: center;">Interazione scritta</p> <p>E' in grado di chiedere e di fornire dati personali per iscritto: come ti chiami, dove abiti, quanti anni hai...</p>	<p style="text-align: center;">Interazione scritta</p> <p>E' in grado di scrivere brevi appunti relativi ai bisogni immediati.</p>
<p style="text-align: center;">Corrispondenza</p> <p>E' in grado di scrivere una cartolina breve e semplice.</p>	<p style="text-align: center;">Corrispondenza</p> <p>E' in grado di scrivere lettere molto semplici per ringraziare e scusarsi.</p>
<p style="text-align: center;">Appunti – messaggi – moduli</p> <p>E' in grado di scrivere numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita. E' in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve (cibo, bevande, servizi igienici, dettatura compiti)</p>	<p style="text-align: center;">Appunti – messaggi – moduli</p> <p>E' in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.</p>
<p style="text-align: center;">Correttezza grammaticale</p> <p>Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in repertorio memorizzato: articoli, nomi, azione al tempo presente, soggetto, predicato, complemento oggetto, interrogative, disgiuntive, causali.</p>	<p style="text-align: center;">Correttezza grammaticale</p> <p>Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base: doppie, articoli, verbi, preposizioni.</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE - 1

CLASSE: 2[^] - 3[^]

LIVELLO: A1 - A2

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
1 lezione di 2 ore	Raccontare al passato: -dove sei andato ieri?	Scheda strutturata con fumetti. Dialogo situazionale condotto dall'insegnante.	Ausiliare essere. Verbo al passato prossimo Pronomi personali Preposizioni "a" e "in"	Ieri Andare, stare Io sono andato, io sono stato a, in.	Leggere brevi frasi dove sia presente il passato prossimo dei verbi essere e andare. Rispondere alla domanda: dove sei stato ieri? Scrivere brevi frasi di senso compiuto.	Lettura del fumetto. Riconoscimento, attraverso il fumetto, di situazioni attinenti all'argomento. Produzione di didascalie. Produzione autobiografica con l'ausilio del fumetto.	Scheda strutturata ricavata dal libro: Anche in italiano, vol.1, pp 128 129. Scheda predisposta dall'insegnante

Osservazioni: l'unità didattica viene completata con una verifica dove l'alunno :

1. guarda i fumetti e descrive oralmente ciò che vede, almeno con una frase corretta e di senso compiuto,
2. attraverso l'uso di un fumetto e di una didascalia, "racconta" dove è andato.

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE - 2

CLASSE: 2[^] - 3[^]

LIVELLO: A1 - A2

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità	Attività	Materiali e strumenti
1 lezione di 2 ore	Indicare e denominare eventi atmosferici. Comprendere semplici espressioni linguistiche relative al tempo Chiedere informazioni sul tempo	Scheda strutturata con disegni con didascalie Dialogo situazionale condotto dall'insegnante. Tabella a doppia entrata	Verbo essere alla terza persona singolare e plurale.	Le parole del tempo: sole, pioggia, nuvole, neve... C'è il sole..... Ci sono le nuvole...	Leggere brevi frasi con i verbi in forma impersonale. Rispondere alla domanda: che tempo fa? Scrivere brevi frasi di senso compiuto. Costruire una semplice tabella e saperla leggere.	Lettura delle didascalie riferite a disegni sul tempo. Osservazione della realtà circostante. Produzione di didascalie a disegni. Produzione e inizio compilazione tabella del tempo.	Scheda strutturata ricavata dal libro: <u>Anche in italiano</u> , vol.2, pp 94 - 96. Scheda predisposta dall'insegnante
<p>Osservazioni: l'unità didattica viene completata con una verifica dove l'alunno al termine della lezione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sa rispondere alla domanda "che tempo fa oggi?", con una frase corretta e di senso compiuto, 2. sa compilare una semplice tabella a doppia entrata sul tempo, 3. sa usare c'è – ci sono, collegati ai simboli del tempo. 							

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Primaria
Età degli apprendenti	9 anni / alunni di classe 4 [^]
Tipo di intervento	
Formato dell'intervento	

-
- Gruppo di lavoro 2/P:**
- Francesca Contarello
 - Maddalena De Filippo
 - Sabine Fiorini
 - Roberta Iannotti
 - Stefania Lunardi
 - Alice Mazzocco
 - Mery Merlo

LABORATORIO LINGUISTICO

<p style="text-align: center;">PROFILO DI COMPETENZA</p> <p style="text-align: center;">INIZIALE</p> <p style="text-align: center;">Livello A1</p>	<p style="text-align: center;">PROFILO DI COMPETENZA</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO</p> <p style="text-align: center;">Livello A2</p>
<p>LUOGHI AMBITI: PRIVATO / EDUCATIVO Oralità PRIVATO: sa indicare e denominare il luogo in cui vive. EDUCATIVO: sa indicare l'aula e la scuola e la posizione dell'aula all'interno della scuola.</p>	<p>LUOGHI AMBITI: PRIVATO / EDUCATIVO: Oralità - sa descrivere con semplici frasi la propria abitazione e la propria scuola; sa descrivere singole stanze della propria casa e scuola loro funzione, nominandone i singoli oggetti e la loro funzione. Scrittura – sa scrivere frasi semplici utilizzando tempi semplici dell'indicativo per descrivere spazi noti; sa strutturare un testo descrittivo su ambienti conosciuti usando la virgola e il punto; sa narrare un'esperienza vissuta a casa e a scuola.</p>
<p>ISTITUZIONI/PERSONE AMBITI: PRIVATO Oralità 1. sa salutare (buongiorno, ci vediamo...) 2. sa presentarsi (nome, luogo di provenienza, abitazione...) 3. sa utilizzare formule di contatto (come ti chiami? Io mi chiamo.....) 4. sa indicare e denominare i componenti della famiglia 5. sa presentare una terza persona a lui familiare AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO 1. sa indicare e nominare persone della scuola</p>	<p>ISTITUZIONI/PERSONE AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO Oralità – sa usare espressioni e frasi semplici per descrivere se stesso e la sua famiglia; sa raccontare brevi eventi legati al vissuto proprio e dei propri familiari. Descrive con frasi semplici i compagni e le insegnanti; sa chiedere delle informazioni legate all'ambito scolastico; sa raccontare esperienze da lui vissute (gioco-ricreazione-uscite). Scrittura – scrive brevi testi descrittivi relativi a se stesso e alla sua famiglia/scuola; narra di esperienze vissute (scuola, casa, gite, spesa) usando presente, imperfetto, passato prossimo e futuro; narra la giornata scolastica e familiare in ordine temporale.</p>
<p>OGGETTI AMBITI: PRIVATO: 1. sa denominare i principali capi di abbigliamento 2. sa nominare i suoi giochi preferiti 3. sa riconoscere e nominare i suoi animali preferiti (domestici e non) AMBITI: EDUCATIVO 1. sa riconoscere e nominare la frutta e la verdura più comune (mela, banana, arancia, mandarino, patate, carote, insalata.....), riso, pasta e pane</p>	<p>OGGETTI AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO Oralità e Scrittura – sa indicare che cosa piace o non piace su abbigliamento, giochi, animali, cibo con semplici espressioni e frasi legate insieme così da formare un elenco e motivando le proprie scelte (uso del <i>perché</i>); risponde a domande su oggetti e relative funzioni; sa porre domande e rispondere su attività proprie ed altrui (gusti letterari).</p>

<p>2. sa riconoscere e denominare gli oggetti dello zaino e della scuola</p> <p>3. sa fare semplici domande e richieste per soddisfare i propri bisogni</p>	
<p>AVVENIMENTI AMBITI: PRIVATO</p> <p>1. sa formulare frasi complete riguardo un avvenimento legato al proprio vissuto (compleanno o un'uscita particolare o una vacanza)</p> <p>AMBITI: EDUCATIVO</p> <p>1. sa formulare frasi completo riguardo una gita o un'uscita</p>	<p>AVVENIMENTI AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO</p> <p>Oralità e Scrittura – sa narrare un avvenimento (festa in famiglia); sa formulare domande e rispondere su situazioni a lui vicine. Sa raccontare una festa a scuola o esprimere un disagio personale motivandolo usando i tempi dell'indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto e futuro) e le parole del tempo (prima, poi, dopo, infine).</p>
<p>AZIONI AMBITI: PRIVATO</p> <p>1. sa usare termini legati alla routine quotidiana</p> <p>2. sa usare i termini Prima/Dopo legati alle azioni quotidiane</p> <p>AMBITI: EDUCATIVO</p> <p>1. denomina i momenti della giornata scolastica (materie, ricreazione, attività...)</p>	<p>AZIONI AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO</p> <p>Oralità e Scrittura – domanda e risponde su attività scolastiche ed extrascolastiche sue e dei compagni; scrive frasi e testi semplici legati al proprio vissuto (relative alla casa, famiglia, giochi, feste, azioni della routine e della vita scolastica).</p>
<p>TESTI AMBITI: PRIVATO</p> <p>1. sa riconoscere e leggere nomi e semplici frasi che gli sono familiari (cartelloni, materiale pubblicitario...)</p> <p>AMBITI: EDUCATIVO</p> <p>Lettura – sa collegare nomi ad immagini; sa leggere brevi frasi collegate ad immagini; sa leggere frasi di uso comune e/o di richiesta all'oggetto corrispondente o al disegno corrispondente.</p> <p>Scrittura – sa completare brevi testi a buchi, inserendo solo una parola mancante, relativi alla sua presentazione e a semplici attività scolastiche se collegate ad immagini.</p>	<p>TESTI AMBITI: PRIVATO/EDUCATIVO</p> <p>Oralità e Scrittura – legge semplici fumetti (giornalini); riesce ad associare e leggere vignette e frasi semplici, opuscoli predisposti dall'insegnante e giornalini. Completa testi a buchi inserendo frasi mancanti; legge e scrive lettere e cartoline legate al suo vissuto; riconosce e legge parole chiave disciplinari di argomenti affrontati; esprime semplici concetti disciplinari usando le parole chiave; completa testi a buchi disciplinari inserendo le parole chiave.</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

CLASSE: 4[^]

LIVELLO: A1 - A2

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità	Attività	Materiali e strumenti
4 ore	<p>Denominare i componenti della propria famiglia.</p> <p>Dare informazioni sui componenti della famiglia (nome, età, lavoro, abitudini di vita).</p> <p>Descrivere l'aspetto fisico di una persona.</p>	<p>Testo narrativo con sequenze descrittive</p> <p>- Didascalie</p> <p>- Fumetto</p>	<p>Nomi comuni</p> <p>Femminili in A</p> <p>Maschili in O (ripresa)</p> <p>Maschile/femminile Singolare/plurale con eccezioni (fratello/sorella, madre/padre)</p> <p>Nomi propri e comuni (ripresa ortografia)</p> <p>Alternanza presente/passato prossimo (tempo semplice/tempo composto)</p>	<p>Bambino/a</p> <p>Donna/Uomo</p> <p>Figlio/a</p> <p>Fratello/sorella</p> <p>Genitori</p> <p>Nonno/a</p> <p>Papà/mamma</p> <p>Zio/a</p>	<p>1.ascoltare/ comprendere</p> <p>2.parlare/ dialogare</p> <p>3.leggere/ comprendere</p> <p>4.scrivere</p>	<p>1.Presentazione del proprio albero genealogico da parte dell'insegnante(abilità n.1)</p> <p>2.Costruire un albero genealogico usando foto e/o disegni</p> <p>E successivamente denominare i componenti della propria famiglia.(abilità n.2)</p> <p>3.Dal ritaglio di riviste bisogna comporre individualmente un'ipotetica famiglia da raccontare specificandone le parentele e dandone informazioni.(abilità n.2).</p> <p>4. Produzione di brevi didascalie riguardanti la propria famiglia e una famiglia ipotetica (abilità n.4);</p> <p>5.Lettura del testo stimolo (abilità n.3).</p> <p>6. A partire dal testo proponiamo vari esercizi sulla morfologia del nome e del verbo. (allegato b)</p> <p>7.Produzione di un testo della propria famiglia utilizzando le parole apprese (abilità n.4)</p>	<p>Materiali: testo stimolo (A)</p> <p>Esercizi sulla morfologia del nome e del verbo (allegato b);</p> <p>Strumenti: albero genealogico da completare; giornali; riviste.</p>
Osservazioni: Non avranno mai le foto, quindi li disegneranno!							

Allegato A/2

TESTO

Sergiu ha 16 anni ed è un **ragazzo** molto alto per la sua età con una faccia tonda e i capelli molto corti e biondi, gli occhi grandi e blu; è arrivato dalla Moldavia con sua **sorella Denise** di 13 anni.

Il **papà, Vitali** è rimasto a lavorare a Chisinau e la **mamma, Lidia** era già arrivata un anno fa per lavorare come commessa in un supermercato.

Lidia è una bella signora, ha dei lunghi capelli biondi e ricci che le incorniciano il suo dolce viso. Ama vestirsi con pantaloni di colori vivaci.

Sergiu ha anche un altro **fratello** più piccolo, di 2 anni che è rimasto con i **nonni materni**; si chiama **Mariam**. La **mamma** si sveglia molto presto alla mattina per andare al lavoro. Quando i due **fratelli** si svegliano sono da soli, si preparano la colazione e poi vanno con l'autobus a scuola: **Sergiu** frequenta il liceo chimico biologico "**Scalcerle**", **Denise** fa la terza media.

Allegato A/2

ESERCIZI

▪ *Indice linguistico: nomi comuni di persona con eccezioni (maschile/femminile; singolare/plurale)*

1. Ricopia dal testo dato i nomi comuni di persona relativi la nucleo familiare;
2. Classificali per genere e numero in una tabella;

Maschile	Femminile	Singolare	Plurale

3. Volgere al maschile e femminile e viceversa una serie di nomi dati in tabella.

Maschile	Femminile
	Sorella
Padre	Ragazza
Nonno	

• *Indice linguistico: alternanza presente /passato prossimo.*

1. Ricopia le voci verbali evidenziate nel testo collocandole in due colonne:

PRESENTE	PASSATO PROSSIMO

2. Completa la coniugazione del verbo arrivare (esempio) al presente e al passato prossimo.

PRESENTE	PASSATO PROSSIMO
io arrivo	io sono arrivato
tu arrivi	tu sei arrivato
egli	egli
noi	noi
voi	voi
essi	essi

3. Cancella la voce verbale al tempo sbagliato.

- Ieri (ho visto/vedo) un film.
- Adesso (gioco/ho giocato) con i miei compagni.

Lancia	Lavora	Abbiamo piantato
--------	--------	------------------

4. Metti il verbo al tempo giusto scegliendo tra quelli scritti in alto.

- La mamma lavora in un negozio.
- Spiderman le ragnatele.
- Ieri nel prato della scuola i fiori.

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Primaria
Età degli apprendenti	Da 6 a 8 anni
Tipo di intervento	Lingua di comunicazione di base
Formato dell'intervento	40 ore
Approccio e metodo	Metodo situazionale - comunicativo

-
- Gruppo di lavoro 3/P:**
- Antonia Leo
 - Maria Mangione
 - Maria Marletta
 - Fiorella Strazzari
 - Teresa Tetro
 - Margherita Vazzoler

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A1	OBIETTIVI LINGUISTICI
<p><u>Comprensione orale</u></p> <p>comprende e utilizza, in situazioni concrete specifiche, espressioni familiari di uso comune relative:</p> <p>ai bisogni concreti (ho fame, ho male...)</p> <p>alle persone conosciute (vado dalla nonna, viene papà,...)</p> <p>all'uso e funzione del materiale scolastico (posso temperino, posso colla,...)</p> <p>ai locali scolastici e familiari (posso bagno,...).</p>	<p><u>Comprensione orale</u></p> <p>Comprendere frasi semplici, isolate ed espressioni di uso comune (per soddisfare bisogni di tipo concreto purchè si parli lentamente e chiaramente).</p> <p>Esempi:</p> <p>consegne di lavoro nell'ambito della classe (vai a prendere.., chiedi alla maestra..,ricopia le parole dalla lavagna.., ritaglia e incolla.., colora..),</p> <p>consegne in altri contesti come la mensa, il giardino, la palestra (versa l'acqua.., raccogli.., prendi il vassoio..);</p> <p>domande relative a bisogni e necessità immediate ("hai lavato le mani?".., "hai portato i quaderni?"..,"dove hai male?"..);</p> <p>regole di comportamento (non spingere, mettiti in fila, stai attento, non correre in classe/per il corridoio,...).</p>
<p><u>Comprensione scritta</u></p> <p>Legge e comprende semplici parole note, bisillabe e trisillabe, le associa ad immagini (mano, naso, casa, matita, banana,...).</p>	<p><u>Comprensione scritta</u></p> <p>Leggere e comprendere frasi minime, e le più complesse associate a immagini (sempre relative ad esperienze vissute).</p> <p>Esempi: "Il cane corre", "Marco prepara lo zaino" (associate a vignette).</p> <p>semplici consegne</p> <p>Esempi: "Leggi 5 volte"</p>

<p><u>Interazione orale</u></p> <p>sa presentare in modo molto semplice se stesso (risponde dicendo il proprio nome);</p> <p>è in grado di comunicare semplici vissuti se trova chi è disposto all'ascolto (io giocato mio fratello, io fatto i compiti, io scritto tante parole,..).</p>	<p><u>Interazione orale</u></p> <p>Esprimere necessità e bisogni Esempi: "Ho fame", "Voglio mangiare", "Quando facciamo ricreazione?" "Posso andare in bagno" ... Chiedere in prestito Esempi: "Posso avere il ..." "Mi presti la ..." Chiedere "Perché?", "A cosa serve...?", "Come si dice...?"</p>
<p><u>Produzione orale</u></p> <p>È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, facendo molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari.</p> <p><i>Fluenza nel parlato:</i> è in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, facendo molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari</p> <p><i>Padronanza fonologica :</i> sa ripetere correttamente (quasi) parole e semplici frasi.</p>	<p><u>Produzione orale</u></p> <p>Presentare se stesso (con domande mirate) esempi: "Mi chiamo ...", "Abito a ...", "Vivo con ... ", "Frequento la Scuola ...", ... Esprimere gusti o preferenze esempi: "Mi piace...","Non mi piace..." Elencare i componenti della famiglia esempi: "La mia mamma si chiama...", ... Elencare i nomi dei compagni preferiti. Indicare la funzione degli oggetti scolastici e delle parti del corpo esempi: "I colori servono per disegnare", gli occhi servono per vedere, ...</p>
<p><u>Produzione scritta</u></p> <p>Scrive sotto dettatura semplici parole bisillabe e trisillabe piane, senza particolarità ortografiche.</p> <p><i>Padronanza ortografica:</i> è in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, nomi di oggetti (data, parole bisillabe e trisillabe).</p>	<p><u>Produzione scritta</u></p> <p>Scrive sotto dettatura parole e semplici frasi ; scrive autonomamente frasi minime associate ad immagini; scrive semplici messaggi di comunicazione affettiva (biglietti, cartoline, richieste).</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

CLASSE: 4[^]

LIVELLO: A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità	Attività	Materiali e strumenti
1 ora e 30'	Comprendere le richieste di permesso Chiedere il permesso	Dialoghi situazionali Es.: - Maestra, posso aprire la finestra? - Sì, puoi aprirle. - No, perché fa freddo	Uso modale del verbo <i>potere</i> Articoli determinativi Nomi maschili e femminili Frase affermativa e negative	"Posso" + infinito Formule di cortesia "Grazie" "Per favore"	Espressione orale Comprensione Letture Produzione scritta	Ascolto di un breve dialogo registrato; Riascolto seguendo il dialogo su un fumetto; Ripetizione in un contesto situazionale; Ripetizione in una attività ludica; Completamento di un mini dialogo scritto.	Registratore Scheda con dialoghi a fumetti Materiale scolastico e personale In palestra traccia di una tabella a doppia entrata (con nastro adesivo) per simulare situazioni con utilizzo di formule comunicative.

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Primaria
Età degli apprendenti	9 – 10 anni (IV e V elementare)
Tipo di intervento	Lingua dello studio
Formato dell'intervento	40 - 60 ore
Approccio e metodo	

-
- Gruppo di lavoro 4/P:**
- Cinzia Celona
 - Sashinka Gorguinpour
 - Maria Lucia Lembo
 - Fortunata Stilo

LABORATORIO LINGUISTICO

<p style="text-align: center;">PROFILO DI COMPETENZA</p> <p style="text-align: center;">INIZIALE</p> <p style="text-align: center;">Livello B1</p>	<p style="text-align: center;">PROFILO DI COMPETENZA</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO</p> <p style="text-align: center;">Livello B2</p>
<p>Comprensione orale: l'alunno/a comprende discorsi affrontati abitualmente a scuola o nel tempo libero, su argomenti sia familiari/personali sia attinenti alle varie discipline scolastiche (durante le lezioni frontali)</p>	<p>Comprensione orale: Comprendere discorsi formulati intorno ad argomentazioni familiari, ma anche di studio e con modalità di approfondimento. Rielaborare un testo argomentativo-descrittivo Area disciplinare: scienze L'ecologia come scienza dell'equilibrio (lezione frontale sul rapporto tra ambiente, uomo, inquinamento) Lettura e commento di brani tratti dal testo* di K. Lorenz, <i>L'anello di Salomone</i> (finalità: comprensione di un testo scientifico di facile lettura) *(vedi All.A/5)</p>
<p>Comprensione scritta: legge testi semplici e lineari che si riferiscono al suo campo d'interesse, raggiungendo un livello di comprensione buono; possiede un patrimonio lessicale sufficiente;</p>	<p>Comprensione scritta: L'alunno/a viene orientato ad affrontare testi espositivi e descrittivi. Riflessione linguistica sugli aggettivi qualificativi (gradi dell'aggettivo) <i>-il ghepardo è più veloce del leone-</i> Area interdisciplinare: scienze/narrativa Ricerche: <i>le caratteristiche delle specie animali</i> (uso del vocabolario, di enciclopedie, internet...) <i>testi descrittivi</i> per favorire la comprensione del significato di aggettivi specifici, utilizzati per classificare le specie animali) <i>testi narrativi</i> (lettura di brani tratti dal <i>Mago di Oz</i>- Frank Baum, per evidenziare alcune caratteristiche antropomorfe attribuite agli animali: il <i>leone codardo/coraggioso</i>. Riflessione linguistica: compilazione di una tabella di confronto sui sinonimi e i contrari per esprimere somiglianze o differenze.</p>
<p>Interazione orale: l'alunno/a sa far fronte a situazioni di comunicazione che possono presentarsi nei luoghi scolastici, nel tempo libero o durante i via. Partecipa alle discussioni in classe in modo appropriato; sa argomentare le opinioni personali. Formula riflessioni su film, libri, musica, sport;</p>	<p>Interazione orale: Uso prevalente di elementi lessicali per segnalare relazioni temporali e nessi causali (avverbi e tempi dei verbi). Favorire lo sviluppo del metalinguaggio. Frase ipotetiche <i>se</i> + congiuntivo. Area interdisciplinare: storia/scienze/geografia <i>Darwin sostiene che...sulla base di...se fosse vero/non vero che...</i> esprimere ipotesi</p>

	<p><i>sull'evoluzione delle forme di vita sulla terra (avverbi di tempo – poi, dopo, prima, sempre, spesso- e di luogo)</i></p>
<p>Produzione orale: sa motivare un'idea, una scelta. Utilizza il linguaggio proprio delle attività scolastiche, utilizzando termini e nozioni delle varie discipline in modo standard.</p>	<p>Produzione orale: Enunciati elaborati intorno all'opposizione nome/verbo e verbo +complementi; Si orienta l'alunno/a saper argomentare (<i>anch'io penso che, la mia opinione è, sono/non sono d'accordo...</i>)</p> <p>Area disciplinare antropologica: scienze/geografia</p> <p>animali che vivono in società strutturate o temporanee (api, formiche, lupi...)</p> <p>ecosistemi e habitat (riflessioni antropologiche sul rispetto della natura e sull'ecologia come scienza che studia i rapporti tra uomo-animali-ambiente) l'alunno è in grado di fare confronti e riflessioni personali. Interviene nei dibattiti.</p>
<p>Produzione scritta: è in grado di scrivere testi informativi. La padronanza grammaticale è generalmente buona. Utilizzo di un repertorio di formule di <i>routine</i>.</p>	<p>Produzione scritta: Sviluppo della morfosintassi (uso significativo di elementi morfologici: articoli, copula, ausiliari) ed elementi grammaticali (avverbi, preposizioni, pronomi personali...) Facilitare lo sviluppo della competenza di classificare/raggruppare per somiglianze e differenze; Riflessione linguistica su: Articolo/ Nome/Genere/Numero</p> <p>Area disciplinare: scienze/tecnologia Scrittura delle risposte ad un questionario:distinzioni e classificazione del regno animale (vertebrati e invertebrati);</p> <p>costruzione di mappe concettuali (presentazione delle 5 classi animali e le varie differenze tra invertebrati con o senza esoscheletro); utilizzo del programma di scrittura word con tabelle e grafici.</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

Classi: IV e V scuola primaria

Livello: **B1- B2**

ORE	Compiti Comunicativi	Testi e Situazioni	Indici Linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e Strumenti
6/8 ore	<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -raccontare esperienze personali (ho osservato un acquario o uno stagno); -riferire le proprie conoscenze; -riferire le informazioni apprese usando una terminologia adeguata; -comprendere un testo scientifico -porre domande relative ad un testo letto 	<p>-Libro di testo</p> <p>-Branzi tratti dal testo*</p> <p>argomentativo/descrittivo</p> <p><i>L'anello di Salomone</i>, K. Lorenz</p> <p>-Interazioni comunicative e lavoro di gruppo</p>	<p>Morfologia:</p> <p>-verbi: osservare, classificare, descrivere, inquinare</p> <p>-Aggettivi: -concordanza tra articoli-nomi-aggettivi qualificativi</p> <p>- l'aggettivo dimostrativo e il suo uso</p> <p>-nomi con "cqu"</p> <p>-sinonimi e contrari (naturale/artificiale; vertebrati/invertebrati)</p> <p>Sintassi:</p> <p>-uso di subordinate causali</p>	<p>Descrittivo-scientifico</p> <p>-ambiente</p> <p>-ecologia</p> <p>-ecosistema</p> <p>-vertebrati</p> <p>-invertebrati</p> <p>-inquinamento</p> <p>-organismi</p> <p>-simbiosi</p> <p>-naturale</p> <p>-artificiale</p> <p>-biologico</p> <p>-acqua e parole derivate</p> <p>-osservare</p> <p>-classificare</p> <p>-descrivere</p> <p>Nozioni di:</p> <p>-confronto</p> <p>-somiglianze</p> <p>-differenze</p>	<p>Sviluppare competenze metalinguistiche:</p> <p>-acquisizione della terminologia scientifica</p> <p>-saper compiere classificazioni</p> <p>-saper descrivere e argomentare</p>	<p>- Ricerca di fotografie da riviste, internet su: <i>l'acquario</i> come ecosistema artificiale e lo <i>stagno</i> come ecosistema naturale</p> <p>- Osservazione delle caratteristiche: <i>somiglianze e differenze</i> tra l'ecosistema artificiale e quello naturale</p> <p>- Indagine conoscitiva (intervista ai compagni di classe)</p> <p>- Attività di <i>cooperative learning</i>: esame delle conversazioni/interviste raccolte;</p> <p>- Creazione di un cartellone riassuntivo con tabelle e mappe cognitive</p>	<p>Materiali non strutturati:</p> <p>-Riviste</p> <p>-Cartelloni</p> <p>-Internet</p> <p>-Testi argomentativi</p> <p>Supporti didattici:</p> <p>-Microscopio</p>
<p>OSSERVAZIONI:</p> <p>La finalità generale dell'educazione scientifica, si raggiunge attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'educazione ad un atteggiamento critico; acquisizione di abilità cognitive; la padronanza di tecniche d'indagine; lo sviluppo armonico tra "fare" e "pensare". <p>Integrare queste finalità, con l'apprendimento della seconda lingua L2, ad alunni di livello intermedio (B1-B2) può dare la possibilità di avvicinarsi al meta-linguaggio.</p>							

Allegato A/5

L'ACQUARIO

(testo originale tratto da *L'anello di re Salomone* di K.Lorenz)

Non costa quasi nulla eppure è una cosa magnifica: coprite il fondo di un recipiente di vetro con un pugno di sabbia pulita e piantatevi alcune comuni pianticelle acquatiche, versateci sopra delicatamente alcuni litri d'acqua di rubinetto e ponete il tutto su un davanzale soleggiato. Quando l'acqua si è purificata e le pianticelle hanno incominciato a crescere, mettetevi dentro alcuni pesciolini; o, ancor meglio, recatevi con un vasetto e con un acchiappafarfalla allo stagno più vicino, immergete alcune volte la rete, e raccoglierete una miriade di organismi viventi.

In quella reticella per me è ancor oggi rinchiuso l'incanto della fanciullezza. Meglio se non si tratta di uno strumento impeccabile, con un manico di ottone e borsa di garza; anzi, la tradizione vuole che ce lo si prepari da soli, a casa, in dieci minuti: il manico con un filo metallico incurvato alla bell'e meglio, la borsa con una calza, un pezzo di tenda o un pannolino. Con un simile aggeggio, a nove anni ho catturato le prime dafnie per i miei pesciolini.

In quella reticella per me è ancora oggi rinchiuso l'incanto della fanciullezza!

Testo semplificato

L'acquario costa poco ed è una cosa magnifica.

Per realizzare un acquario fate queste cose:

- coprite il fondo di un recipiente di vetro con un pugno di sabbia pulita,
- piantate alcune pianticelle acquatiche,
- versate sopra delicatamente alcuni litri d'acqua di rubinetto
- ponete il recipiente su un davanzale al sole.

Quando l'acqua si è purificata e prenderete le farfalle: raccoglierete così tanti organismi viventi.

Se non avete la reticella, potete anche prepararla a casa, da soli, in dieci minuti in questo modo:

- per fare il manico, prendete un filo metallico e curvatelo come potete,
- per fare la reticella, prendete una calza o un pezzo di tenda.

Con una reticella fatta in questo modo a nove anni ho catturato le prime dafnie per i miei pesciolini.

In quella reticella per me è ancora oggi rinchiuso l'incanto della fanciullezza!

Criteria applicati per la semplificazione del testo

Per semplificare il testo abbiamo applicato i seguenti criteri:

1. riorganizzare le unità informative in senso logico e cronologico (es. la frase iniziale del 2° paragrafo alla fine del testo)
2. costruire frasi più brevi
3. privilegiare le frasi coordinate, organizzando le frasi subordinate per punti elenco
4. utilizzare termini del vocabolario di base (es. *andate* al posto di *recatevi*, *al sole* invece di *soleggiato*)

N.B. Forniremo spiegazioni dei termini scientifici, evidenziati in grassetto)

5. eliminare o semplificare espressioni "opache" di significato o che non aggiungevano informazioni ulteriori (ad es. *ancor meglio*, *miriade*, *pannolino* – oggi si usano quelli da gettare-, *acchiappafarfalla*, *alla bell'e meglio*, *strumento impeccabile... aggeggio*)
6. eliminare gli avverbi locativi (*vi*, *ci*) e la doppia negazione iniziale (*costa poco* al posto di *non costa quasi nulla*)
7. costruire le frasi con l'ordine sintattico SVO (Soggetto Verbo Oggetto)
8. ripetere il soggetto e i sostantivi ed eliminare le riprese anaforiche (es. *reticella* e non il pronome)
9. utilizzare le spaziature tra le unità informative per aumentare la leggibilità del testo.
10. utilizzare un carattere più grande (Arial 14)

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Primaria
Età degli apprendenti	Alunni classe IV [^]
Tipo di intervento	
Formato dell'intervento	
Approccio e metodo	

-
- Gruppo di lavoro 5/P:**
- Susanna Fincato
 - Anna Rosa Fracasso
 - Stefania Papparella
 - Sandra Riello
 - Michela Roccato
 - Severino Trombetta

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A1	PROFILO DI COMPETENZA OBIETTIVO Livello
<p><u>Comprensione orale:</u></p> <p>Coglie il senso globale di semplici discorsi e racconti relativi alla vita scolastica riconoscendo il significato delle parole più comuni ('apri', 'chiudi il libro', 'alzati', 'siediti', 'vai alla lavagna').</p> <p>Comprende e sa rispondere ai saluti, a richieste sull'identità personale e sulla famiglia.</p>	
<p><u>Produzione orale:</u></p> <p>Sa presentarsi ('come ti chiami?', 'da dove vieni?'), esprime gusti e preferenze, indica cosa gli piace e non gli piace rispetto ai cibi, alle attività extrascolastiche, ai programmi televisivi, ai giochi, alle amicizie, alla famiglia e al tempo libero ('il mio cibo preferito è', 'al pomeriggio vado/faccio pallavolo/pallacanestro', 'alla televisione guardo...', 'mi piace giocare con/a...', 'il mio amico si chiama...', 'ho tanti amici', 'mio papà si chiama...', 'mia mamma si chiama...', 'oggi è...', 'ieri sono stato/sono andato...', 'ho incontrato...', 'ho fatto...').</p>	
<p><u>Comprensione scritta:</u></p> <p>Legge e comprende testi brevi e semplici legati alla vita quotidiana come per esempio il racconto delle attività quotidiane vissute da un bambino</p>	

<p>della sua età.</p> <p>Lettura di cartelli pubblicitari e calendari.</p> <p>Comprende le consegne scritte alla lavagna o nel libro o letture ed esercizi.</p>	
<p><u>Produzione scritta:</u></p> <p>Sa scrivere una serie di semplici frasi in sequenza sulla sua vita quotidiana (la giornata tipo 'mi alzo', 'mi vesto', 'mi lavo'; con l'uso di pronomi riflessivi e di connettivi logici).</p> <p>Sa scrivere cartoline, brevi lettere.</p>	
<p><u>Interazione orale:</u></p> <p>Riesce a sostenere conversazioni brevi e semplici su argomenti legati alla quotidianità (l'abbigliamento, i colori, il tempo atmosferico, le stagioni, ecc...) con l'uso di immagini e disegni.</p> <p>Conosce i diversi capi dell'abbigliamento (pantalone, gonna, scarpe, maglione, ecc... 'sono vestita/o così...')</p> <p>Riconosce i colori di oggetti di vario tipo.</p> <p>Riconosce le condizioni del tempo atmosferico della giornata ('oggi c'è il sole/la pioggia', 'piove'), riconosce il succedersi delle stagioni ('siamo in primavera', 'prima era...', 'poi arriverà...'; uso del passato, dell'imperfetto e del futuro)</p>	

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE - 1

Classi: IV scuola primaria

Livello: **A1-A2****IL CIBO E I NEGOZI**

ORE	Compiti Comunicativi	Testi e Situazioni	Indici Linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e Strumenti
4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare del cibo e delle bevande ed esprimere i propri gusti ed abitudini alimentari; - Offrire e chiedere qualcosa da mangiare e da bere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi situazionali al bar. - Lettura del listino esposto in un bar. 	<ul style="list-style-type: none"> - Articoli indeterminativi e determinativi. - Aggettivi e pronomi numerali. - Aggettivi e pronomi interrogativi. - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Aggettivi qualificativi: cotto, crudo, soffice, caldo, morbido, duro, dolce, amaro, alto basso, secco. 	Nomenclatura di alimenti e bevande: colazione, tè, latte, biscotti, pane, marmellata, succo, cereali, farina, uova, zucchero, burro, lievito, cotto, crudo, forno.	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto - Lettura - Comprensione - Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco del vendere e comprare (colazione al bar). - Riordino delle sequenze di una ricetta, con le relative didascalie. - Dialoghi e canzoni sui vari alimenti e individuazione degli stessi su una scheda. - Lettura e comprensione di un testo (ricetta). Produzione scritta di un testo regolativi (ricetta con gli ingredienti e le fasi di preparazione) - Interagire attraverso il gioco di ruoli fra il negoziante e l'acquirente (al bar). - Chiedere il prezzo. 	<ul style="list-style-type: none"> - C. D. - Alimenti vari - scheda - libri - testo di una ricetta - disegni

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE - 2

Classi: IV scuola primaria

Livello: **A1-A2****L'ABBIGLIAMENTO**

ORE	Compiti Comunicativi	Testi e Situazioni	Indici Linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e Strumenti
4 ore	Descrivere l'abbigliamento con riferimento anche a materiali e taglia	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di un dialogo e individuazione su scheda dei diversi capi di abbigliamento - Lettura di un semplice testo e comprensione attraverso esercizi di completamento - Gioco del mercato: dialogo con i compagni relativamente a capi veri dell'abbigliamento e riconoscimento di tessuti e taglie differenti. - Produzione di semplici testi riguardanti l'abbigliamento proprio e/o dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> Articoli indeterminativi Aggettivi possessivi: suo/a, sue, suoi Aggettivi e pronomi interrogativi: quale/i Verbi riflessivi al tempo presente dell'indicativo Aggettivi qualificativi 	<ul style="list-style-type: none"> maglia maglione pantalone gonna calzini scarpe sciarpina berretto mutande paio di comodo leggero pesante nuovo vecchio grande piccolo stoffe di lana cotone jeans taglie S-M-L numero di scarpe 	<ul style="list-style-type: none"> - ascolto - lettura - conversazione - produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - gioco del mercato - creazione di un piccolo vocabolario - lettura di un brano - ascolto di un brano - produzione di un testo - conversazione - osservazione di capi di abbigliamento - esperienza visiva e tattile 	<ul style="list-style-type: none"> - capi di abbigliamento - materiale strutturato: libri schede CD

Laboratorio
per docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Secondaria di I grado
Età degli apprendenti	Alunno di scuola media livello A2
Tipo di intervento	
Formato dell'intervento	

-
- Gruppo di lavoro 6/S1:**
- Carla Cusinato
 - Alessandra Lazzaro
 - Elisabetta Meo
 - Manuela Mezzacasa
 - Margherita Patalano
 - Maria Giovanna Occhipinti

LABORATORIO LINGUISTICO

QCER scala globale	
<p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, rapporti con i coetanei, con i media).</p> <p>Riesce a comunicare (es. riferisce un semplice esperimento scientifico svolto in un laboratorio scolastico; acquista quanto necessario per cucire un abito di carnevale); in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto (riconoscere e dare un nome alle emozioni e ai sentimenti) e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Riesce a partecipare ad attività di squadra (attività sportive e giochi di squadra o con i compagni durante l'intervallo).</p>	
PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A2	OBIETTIVI Livello B1
<p>Comprensione orale generale Livello di partenza (A2)</p> <p>E' in grado di comprendere messaggi relativi al quotidiano scolastico, se ne è il destinatario, parzialmente se il messaggio è rivolto a tutta la classe.</p> <p>Comprende messaggi di tipo disciplinare se formulati con ripetizioni, riformulazioni, parafrasi, esemplificazioni, semplificazione del sistema verbale, linguaggio del corpo (<i>foreigner talk</i> consapevolezza dei livelli di competenza dei destinatari, senza deviazioni dalla norma grammaticale)</p> <p>(v. Modulo 6: La testualità: selezione, gestione e semplificazione dei testi, AMORUSO PATERNOSTRO 6.4.5.2)</p>	<p>Comprensione orale generale Livello di arrivo (B1)</p> <p>E' in grado di comprendere informazioni su eventi concreti, su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni e alla scuola, riconoscendo sia il significato generale sia le principali unità di informazione, purchè il discorso sia pronunciato con chiarezza.</p> <p>(NB: proporre come attività ascolto di testi radiofonici e televisivi (pubblicità, dialoghi da film,))</p> <p>E' in grado di comprendere le informazioni di base relative ad argomenti disciplinari, supportate da apparato iconografico (carte geografiche, tematiche, grafici, immagini, video, materiale multimediale, ecc.)</p>
<p>Comprensione generale di un testo scritto Livello di partenza (A2)</p> <p>E' in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto,</p>	<p>Comprensione generale di un testo scritto Livello d'arrivo (B1)</p> <p>E' in grado di leggere (comprendere) autonomamente testi su argomenti che si</p>

<p>formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni, scolastica ed extrascolastica.</p> <p>E' in grado di comprendere testi semplici di ambito disciplinare (la lunghezza dipende dal tipo di testo, se è un testo narrativo può essere anche di due o tre pagine, se è un testo di scienze o storia, sarà necessariamente più breve), che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.</p>	<p>riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione (quanto basta per proseguire la lettura).</p> <p>E' in grado di leggere testi semplificati (in ambito disciplinare), comprendere semplici consegne relative alle attività didattiche.</p>
<p style="text-align: center;">Produzione orale Livello di partenza (A2)</p> <p>E' in grado di descrivere, raccontare in modo semplice persone, condizioni di vita, esperienze, compiti quotidiani, seguendo un ordine logico, guidato da domande, materiale iconografico o altro (presente, pass. Prossimo, congiunzioni e, ma, o, preposizioni, imperfetto?)</p>	<p style="text-align: center;">Produzione orale Livello di arrivo (B1)</p> <p>E' in grado di produrre con sufficiente autonomia una descrizione semplice di argomenti che rientrano nel suo campo di interesse e argomenti disciplinari semplificati.</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

Classi: II e III scuola secondaria di I grado

Livello: A2 – B1

ORE	Compiti Comunicativi	Testi e Situazioni	Indici Linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e Strumenti
2 ore	<p>Informare</p> <p>Formulare un invito orale e scritto</p> <p>Comprendere e condividere stati d'animo</p>	<p>Dialogo scritto / orale anche con fumetti</p> <p>Locandina di film o concerto / spettacolo</p> <p>Ricetta pizza o tiramisù</p>	<p>VERBI:</p> <p>Indicativo</p> <p>Presente – Futuro</p> <p>Imperativo</p> <p>Condizionale presente</p> <p>Interrogative dirette</p> <p>Interrogative indirette al condizionale presente</p>	<p>- Ricognizione parole italiane più conosciute.</p> <p>- Prestiti di uso comune da lingue straniere.</p> <p>- Ampliamento relativo alla sfera delle emozioni, atteggiamenti, stati d'animo.</p> <p>- Lessico relativo al mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento.</p> <p>- Ampliamento del lessico di base relativo alla vita dell'adolescente (amicizia, tempo libero, hobby).</p> <p>- Usi metaforici del lessico introdotto, con particolare riguardo alle parole di uso comune.</p> <p>-</p>	<p>Leggere</p> <p>Ascoltare</p> <p>Parlare</p> <p>Scrivere</p> <p>Abilità integrate</p>	<p>Conversazione faccia a faccia o al telefono.</p> <p>Lettura programmi film/tv.</p> <p>Scrittura inviti</p>	<p>Fumetti</p> <p>Dialoghi (audio/video)</p> <p>Locandine</p> <p>Riviste</p> <p>Quotidiani (pagina TV/Films)</p>

Allegato 1

Esempio di testo dialogico introduttivo all'attività programmata

Uscita da scuola, Anna, Omar, Mila e Luca decidono di trascorrere il pomeriggio del sabato insieme.

Anna: Vi piacerebbe andare al cinema sabato pomeriggio?

Mila: Ma sabato faranno un concerto i Bastard nel pub Blue Stars!

Anna: I miei non mi lasceranno mai andare in un pub, meglio il cinema.

Omar e Luca: Noi proponiamo di vedere un film di avventura.

Anna: Va bene! Prendi *Il Mattino* e consultiamo la pagina degli spettacoli

Omar: Ci sarebbe *Indiana Jones e il teschio di cristallo* al Cinecity di Limena.

Anna: Che noia! Non sopporto Indiana Jones, è un vero mattone! Piuttosto andiamo a vedere *La notte prima degli esami*.

Luca: Ancora con questi esami! Mi stressano!!

Anna: Ma guarda che è un film che parla di ragazzi e dei loro flirts...

Omar e Luca: Ci stiamo se dopo andremo a farci una pizza.

Tutti: Ok, ok.

Anna: Cosa dite se invitiamo anche Alina, Giorgio e Francesca?

Luca: Io telefonerò a Giorgio, tu, Omar, manda un sms ad Alina e Francesca.

.....

Esercizi:

- Leggere il dialogo
- Completare le nuvolette in una striscia con situazione analoga
- Sottolineare i verbi e individuare tempi e modi
- Riconoscere le espressioni figurate e gergali
- Simulare una telefonata di invito
- Produrre un testo scritto di invito, anche sms

Laboratorio
per docenti della Scuola Secondaria di II grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Secondaria Istituto professionale/tecnico
Età degli apprendenti	17 -19 anni / 3 [^] classe
Tipo di intervento	A2 / B1
Formato dell'intervento	30 ore
Finalità educativa	far conseguire all'allievo un'autonomia nel proprio apprendimento e nella vita pratica.
Approccio e metodo	comunicativo e relazionale. Il <i>Cooperative Learning</i> potrebbe sostanziare l'approccio comunicativo e relazionale.

-
- Gruppo di lavoro 1/S2:**
- Massimo Bandini
 - Pietro Genesini
 - Roberta Mezzadra
 - Anna Pasqualini

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A2	OBIETTIVI LINGUISTICI Livello B1
<p>Repertorio linguistico generale</p> <p>Nel livello A2 l'allievo/a è in grado di formulare brevi espressioni di uso corrente per soddisfare semplici bisogni di tipo concreto: dati personali, routine quotidiane, desideri e bisogni, richieste di informazione.</p> <p>È in grado di usare strutture di base ed espressioni memorizzate, gruppi di poche parole e frasi fatte per parlare di se stesso e di altre persone, di ciò che si fa, di luoghi e di cose che si possiedono.</p> <p>Ad un livello più evoluto, dispone di un repertorio linguistico elementare che gli/le permette di cavarsela in situazioni correnti di contenuto prevedibile, anche se generalmente deve cercare le parole e semplificare il messaggio.</p>	<p>Repertorio linguistico generale</p> <p>L'allievo/a dispone di strumenti linguistici e di lessico sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione e parafrasi, su argomenti quali la famiglia, gli hobby e gli interessi, il lavoro, i viaggi e l'attualità, ma i limiti lessicali lo/la portano a ripetere e ad avere a volte anche qualche difficoltà di formulazione.</p> <p>Ad un livello più evoluto dispone di un repertorio linguistico sufficiente per descrivere situazioni non prevedibili, spiegare con ragionevole precisione i punti salienti di un concetto o di un problema ed esprimere pensieri su argomenti astratti o di cultura, quali la musica e i film.</p>
<p>Comprensione orale generale</p> <p>L'allievo/a è in grado di comprendere espressioni riferite ad area di priorità immediata (ad es.: informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>Ad un livello più evoluto, è in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>1. Comprende espressioni familiari. Es.: "Che bella giornata!" "Che bel sole!" 1a. Sa utilizzare oralmente le espressioni familiari. Es.: "Che vento forte!", "Che giornata buia!"</p> <p>2. Riesce a comprendere frasi isolate. Es.: "Riassumi con semplici parole il testo". 2a. Sa utilizzare oralmente alcune frasi isolate. Es.: "Ho fatto firmare la comunicazione sul libretto".</p> <p>3. Riesce a comprendere qualche espressione idiomatica. Es.: "Chi ben comincia, è alla metà dell'opera". 3a. Sa utilizzare alcune frasi idiomatiche. Es.: "Corro verso la meta".</p> <p>4. Riesce a comprendere qualche semplice metafora. Es.: "Sei una perla". 4a. Sa utilizzare alcune semplici metafore. Es.: "Sei una stella".</p> <p>5. Sa riconoscere abbastanza bene le parti variabili del discorso: nome, articolo, aggettivo, pronome e verbo. 5a. Sa utilizzare con sufficiente chiarezza le parti variabili del discorso. 5a. Conosce la coniugazione dei verbi ausiliari essere ed avere (modo indicativo, senza il passato remoto), (congiuntivo presente e imperfetto).</p>	<p>Comprensione orale generale</p> <p>L'allievo/a è in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc, compresi dei brevi racconti.</p> <p>Ad un livello più evoluto, l'alunno è in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare.</p> <p>Nel livello B1, L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce le parti variabili del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo e pronome; 2. Sa utilizzare con una certa proprietà le parti variabili del discorso; 3. Sa riconoscere il congiuntivo presente ed imperfetto; 4. Comincia ad utilizzare con una certa precisione il congiuntivo presente ed imperfetto; 5. Apprende l'uso del congiuntivo passato e trapassato; 6. Utilizza, sia pure saltuariamente, il congiuntivo passato e trapassato; 7. Usa frequentemente il condizionale presente e passato; 8. Usa con precisione l'infinito presente e passato, il participio presente e passato ed il gerundio presente e passato; 9. Comprende il periodo ipotetico della realtà, della

<p>5b. Sa utilizzare con proprietà e scioltezza gli ausiliari essere ed avere.</p> <p>5c. conosce le tre coniugazioni (modo indicativo, senza tempo passato remoto).</p> <p>5d. Sa utilizzare le tre coniugazioni.</p> <p>5e. Conosce un buon numero di verbi per coniugazione.</p> <p>5f. Sa utilizzare un buon numero di verbi per coniugazione.</p> <p>5g. Conosce la forma passiva degli ausiliari e dei verbi della prima coniugazione.</p> <p>6. Sa usare oralmente nomi concreti e astratti.</p> <p>7. Sa usare oralmente gli articoli.</p> <p>8. Sa usare oralmente gli aggettivi, in modo particolare i qualificativi.</p> <p>9. Sa usare oralmente i pronomi personali e riflessivi, ha più difficoltà con i relativi.</p> <p>10. Conosce in modo sintetico le parti invariabili del discorso: alcuni avverbi.</p> <p>11. Conosce le preposizioni proprie, semplici ed articolate.</p> <p>11a. Fa ancora molta fatica con le preposizioni improprie.</p> <p>11. Non si orienta ancora sulle locuzioni prepositive.</p> <p>12. Conosce alcune congiunzioni coordinanti, copulative, avversative, dichiarative, fa un po' più di fatica con le disgiuntive, con le conclusive e con le correlative.</p> <p>12a. Fa ancora fatica con le congiunzioni subordinanti, ma comincia ad usare qualche congiunzione causale.</p> <p>13. Conosce alcune interiezioni proprie di alto uso.</p> <p>13a. Fa ancora fatica con le interiezioni improprie.</p> <p>13b. Non conosce le locuzioni interiettive.</p> <p>14. Sa leggere un semplice articolo di giornale.</p> <p>14. Sa riassumere con proprie parole un semplice articolo di giornale.</p> <p>15. Sa leggere un semplice testo descrittivo pre – letterario.</p> <p>15a. Sa cogliere le parole – chiave di un semplice testo descrittivo pre – letterario.</p> <p>15b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo descrittivo pre – letterario.</p> <p>16. Sa leggere un semplice testo narrativo pre – letterario.</p> <p>16a. Sa cogliere le parole - chiave di un semplice testo narrativo pre – letterario.</p> <p>16b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo narrativo pre – letterario.</p> <p>17. Sa leggere un semplice testo espositivo.</p> <p>17a. Sa cogliere le parole – chiave di un semplice testo espositivo.</p> <p>17b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo espositivo.</p> <p>18. Sa leggere un testo regolativo.</p> <p>18a. Sa cogliere le parole – chiave di un testo regolativo.</p> <p>18b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo regolativo.</p> <p>19. Sa leggere un semplice testo argomentativo.</p> <p>20a. Sa cogliere le parole – chiave di un testo argomentativo.</p>	<p>possibilità e dell'irrealtà;</p> <p>10. Comincia ad usare proposizioni che prevedano l'uso del periodo ipotetico;</p> <p>11. Nell'ambito della lingua dello studio, per l'italiano, comincia a distinguere tra scrittore e narratore;</p> <p>12. Nell'ambito della lingua dello studio, per l'italiano, comprende se il narratore è interno o esterno;</p> <p>13. Nell'ambito della lingua dello studio, per la storia, comprende i concetti di Stato, sovranità, nazione, aristocrazia e tirannide;</p> <p>14. Nell'ambito della lingua dello studio, per la storia, utilizza i concetti di Stato, sovranità, nazione, aristocrazia e tirannide;</p> <p>15. Sa ascoltare dei racconti brevi;</p> <p>16. Sa sintetizzare oralmente i punti salienti di un racconto breve;</p> <p>17. Sa ascoltare una lezione di storia non cronachistica o evenemenziale, ma basata sul quotidiano;</p> <p>18. Sa sintetizzare una lezione di storia non cronachistica o evenemenziale, ma basata sul quotidiano;</p> <p>19. Sa ascoltare una lezione di storia dal basso;</p> <p>20. Sa sintetizzare una lezione di storia dal basso;</p> <p>21. Comprende alcuni concetti giuridici come Costituzione, Stato, sovranità, nazione;</p> <p>22. Con l'ausilio di una scheda, debitamente predisposta dal docente, sa descrivere oralmente un personaggio storico o una situazione storica con parole proprie;</p> <p>23. Comprende i messaggi chiari e le consegne e li trascrive in modo corretto;</p> <p>Es.: "Domani la classe esce un'ora prima perché manca la docente di diritto. Portate la comunicazione firmata e fatela controllare dal docente della prima ora";</p> <p>24. Sa coniugare oralmente un congruo numero di verbi</p>
---	---

<p>20b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo argomentativo.</p> <p>21. Sa leggere un semplice testo rappresentativo.</p> <p>21a. Sa cogliere le parole – chiave di un testo rappresentativo.</p> <p>21b. Sa sintetizzare oralmente un semplice testo rappresentativo.</p> <p>22. Sa riconoscere una novella, un romanzo, un racconto, un racconto breve, una poesia.</p> <p>23. Sa riconoscere sia il discorso diretto e indiretto.</p> <p>24a. Utilizza oralmente sia il discorso diretto sia l'indiretto.</p> <p>In analisi logica ha chiari i concetti di:</p> <p>25. Predicato verbale e nominale;</p> <p>25a. Soggetto;</p> <p>25b. Complemento diretto e indiretto.</p>	
<p>Comprensione generale di un testo scritto</p> <p>L'allievo è in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.</p> <p>Ad un livello più elevato, è in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa trascrivere una coniugazione verbale su una rubrica. 2. Sa arricchire di continuo la rubrica con nuovi lemmi. 3. Sa trascrivere una coniugazione verbale sotto dettatura in classe. 4. Sa trascrivere una coniugazione verbale da solo a casa. 5. Sa trascrivere un nome sotto dettatura e sa farne il plurale. 6. Sa trascrivere il nome da solo a casa e sa farne il plurale. 7. Sa trascrivere un aggettivo qualificativo sotto dettatura e sa proporlo nei tre gradi: positivo, comparativo e superlativo. 8. Sa trascrivere un aggettivo qualificativo da solo a casa e sa proporlo nei tre gradi: positivo, comparativo e superlativo. 9. Sa trascrivere un breve e semplice articolo di cronaca sotto dettatura in classe. 10. Sa trascrivere un breve e semplice articolo di cronaca da solo a casa. 11. Sa cerchiare le parole – chiave di un articolo di cronaca in classe. 12. Sa cerchiare le parole – chiave di un articolo di cronaca da solo a casa. 13. Sa trascrivere un semplice testo descrittivo sotto dettatura in classe. 14. Sa trascrivere un semplice testo descrittivo da solo a casa. 15. Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo descrittivo in classe. 16. Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice 	<p>Comprensione generale di un testo scritto</p> <p>L'allievo è in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</p> <p>L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa trascrivere una coniugazione verbale di un verbo irregolare su una rubrica; 2. Sa arricchire di continuo la rubrica con nuovi lemmi non solo fondamentali, ma anche ad alto uso, ad alta disponibilità e comuni; 3. Sa trascrivere una coniugazione verbale di un verbo irregolare sotto dettatura in classe; 4. Sa trascrivere una coniugazione verbale di un verbo irregolare a casa; 5. Sa trascrivere un nome e trovarne un sinonimo; 6. Sa trascrivere il nome a casa e trovarne un sinonimo; 7. Sa trascrivere un aggettivo qualificativo di uso non frequente sotto dettatura e sa proporlo nei tre gradi: positivo, comparativo e superlativo; 8. Sa trascrivere un aggettivo qualificativo di uso non frequente da solo a casa e sa proporlo nei tre gradi: positivo, comparativo e superlativo; 9. Sa trascrivere un articolo di cronaca di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe; 10. Sa trascrivere un articolo di cronaca di complessità medio – bassa a casa; 11. Sa cerchiare le parole – chiave di un articolo di cronaca di complessità medio – bassa in classe; 12. Sa cerchiare le parole – chiave di un articolo di cronaca di complessità medio – bassa a casa; 13. Sa trascrivere un testo descrittivo pre – letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe; 14. Sa trascrivere un testo descrittivo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa; 15. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo descrittivo pre – letterario di complessità medio –

<p>testo descrittivo da solo a casa.</p> <p>17.Sa trascrivere un semplice testo narrativo sotto dettatura in classe.</p> <p>18.Sa trascrivere un semplice testo narrativo da solo a casa.</p> <p>19.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo narrativo in classe.</p> <p>20.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo narrativo da solo a casa.</p> <p>21.Sa trascrivere un semplice testo espositivo sotto dettatura in classe.</p> <p>22.Sa trascrivere un semplice testo espositivo da solo a casa.</p> <p>23.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo espositivo in classe.</p> <p>24.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo espositivo da solo a casa.</p> <p>25.Sa trascrivere un semplice testo regolativo sotto dettatura in classe.</p> <p>26.Sa trascrivere un semplice testo regolativo da solo a casa.</p> <p>27.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo regolativo in classe.</p> <p>28.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo regolativo da solo a casa.</p> <p>29.Sa trascrivere un semplice testo argomentativo sotto dettatura in classe.</p> <p>30.Sa trascrivere un semplice testo argomentativo da solo a casa.</p> <p>31.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo argomentativo in classe.</p> <p>32.Sa cerchiare le parole – chiave di un semplice testo argomentativo da solo a casa.</p> <p>33.Sa trascrivere un breve e semplice testo rappresentativo sotto dettatura in classe.</p> <p>34.Sa trascrivere un breve e semplice testo rappresentativo da solo a casa.</p> <p>35.Sa cerchiare le parole – chiave di un testo rappresentativo in classe.</p> <p>36.Sa cerchiare le parole – chiave di un testo rappresentativo da solo a casa.</p>	<p>bassa in classe;</p> <p>16. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo descrittivo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>17. Sa trascrivere un testo narrativo pre –letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe;</p> <p>18. Sa trascrivere un testo narrativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>19. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo narrativo pre – letterario di complessità medio – bassa in classe;</p> <p>20. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo narrativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>21. Sa trascrivere un testo espositivo pre – letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe.</p> <p>22. Sa trascrivere un testo espositivo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>23. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo espositivo pre – letterario di complessità medio – bassa in classe;</p> <p>24. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo espositivo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>25. Sa trascrivere un testo regolativo pre – letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe;</p> <p>26. Sa trascrivere un testo regolativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>27. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo regolativo pre – letterario di complessità medio – bassa in classe;</p> <p>28. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo regolativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>29. Sa trascrivere un testo argomentativo pre – letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe;</p> <p>30. Sa trascrivere un testo argomentativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>31. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo argomentativo pre – letterario di complessità medio – bassa in classe;</p> <p>32. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo argomentativo pre – letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>33. Sa trascrivere un testo rappresentativo letterario di complessità medio – bassa sotto dettatura in classe;</p> <p>34. Sa trascrivere un testo rappresentativo letterario di complessità medio – bassa a casa;</p> <p>35. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo rappresentativo letterario di complessità medio – bassa in classe;</p> <p>36. Sa cerchiare le parole – chiave di un testo rappresentativo letterario di complessità medio – bassa a casa.</p>
--	---

Produzione orale generale

L'allievo/a è in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace, ecc. con semplici frasi ed espressioni legate insieme, così da formare un elenco.

L'allievo/a sa:

- 1) Descrivere oralmente in modo semplice persone;
- 2) Ritrarre oralmente condizioni di vita;
- 3) Esporre oralmente condizioni di lavoro;
- 4) Ripetere oralmente i compiti quotidiani;
- 5) Evidenziare oralmente ciò che gli piace e non gli piace;
- 6) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo descrittivo;
- 7) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo narrativo;
- 8) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo espositivo;
- 9) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo regolativo;
- 10) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo argomentativo;
- 11) Sintetizzare con parole proprie un semplice testo rappresentativo.

Produzione orale generale

L'allievo/a è in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.

L'allievo/a sa:

- 1) Descrivere oralmente in modo semplice persone;
- 2) Ritrarre oralmente condizioni di vita;
- 3) Esporre oralmente condizioni di lavoro;
- 4) Ripetere oralmente i compiti quotidiani;
- 5) Evidenziare oralmente ciò che gli piace e non gli piace;
- 6) Sintetizzare con parole proprie un testo descrittivo di difficoltà medio – bassa;
- 7) Sintetizzare con parole proprie un testo narrativo di difficoltà medio – bassa;
- 8) Sintetizzare con parole proprie un testo espositivo di difficoltà medio – bassa;
- 9) Sintetizzare con parole proprie un testo regolativi di difficoltà medio – bassa;
- 10) Sintetizzare con parole proprie un testo argomentativo di difficoltà medio – bassa;
- 11) Sintetizzare con parole proprie un testo rappresentativo di difficoltà medio – bassa.

Produzione scritta generale

L'allievo/a è in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché".

L'allievo sa

- 1) Descrivere per iscritto in modo semplice persone;
- 2) Tratteggiare per iscritto condizioni di vita;
- 3) Delineare per iscritto condizioni di lavoro;
- 4) Svolgere per iscritto i compiti quotidiani;
- 5) Precisare ciò che gli piace e non gli piace;
- 6) Sintetizzare per iscritto un semplice testo descrittivo;
- 7) Sintetizzare per iscritto un semplice testo narrativo;
- 8) Sintetizzare per iscritto un semplice testo espositivo;
- 9) Sintetizzare per iscritto un semplice testo regolativo;
- 10) Sintetizzare per iscritto un semplice testo argomentativo;
- 11) Sintetizzare per iscritto un semplice testo rappresentativo.
- 12) Sa usare le proposizioni coordinate e le subordinate causali.

Interazione orale generale

L'allievo/a è in grado di comunicare attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.

Ad un livello più evoluto, l'allievo/a è in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutori collabori. Fa fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di routine, risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.

L'allievo/a:

- 1) Rispetta le opinioni degli altri;
- 2) Aspetta il proprio turno prima di parlare;
- 3) Non interrompe i compagni mentre parlano;
- 4) Al termine dell'intervento di un compagno, conferisce con correttezza con lui;
- 5) Pone semplici domande sull'organizzazione scolastica all'insegnante;
- 6) Pone semplici domande sull'organizzazione scolastica ai compagni;
- 7) Risponde a semplici domande sull'organizzazione scolastica poste dall'insegnante;
- 8) Risponde a semplici domande sull'organizzazione scolastica poste dai compagni;
- 9) Descrive la sua famiglia all'insegnante;
- 10) Descrive sinteticamente la sua famiglia ai compagni;
- 11) Scambia idee con l'insegnante;
- 12) Scambia idee con i compagni;
- 13) Chiede chiarimenti all'insegnante;
- 14) Chiede chiarimenti ai compagni;
- 15) Chiede suggerimenti all'insegnante per studiare meglio;
- 16) Chiede suggerimenti ai compagni per studiare meglio;
- 17) Cooperava con tutti per creare un ambiente scolastico sereno.

Interazione orale generale

L'allievo/a è in grado di utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio. Interviene, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari, esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni (ad es.: famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti d'attualità).

Ad un livello più evoluto, l'allievo è in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo interessano o si riferiscano alla sua professione. Scambia informazioni, le controlla e le conferma, fa fronte a situazioni meno frequenti e spiega perché qualcosa costituisce un problema. Esprime il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica, ecc.

L'allievo/a:

- 1) Sa destreggiarsi autonomamente in una visita d'istruzione;
- 2) Interviene su questioni familiari;
- 3) Esprime opinioni personali;
- 4) Scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente;
- 5) Comunica con discreta sicurezza su argomenti familiari;
- 6) Dà informazioni ai compagni;
- 7) Riceve informazioni dai compagni;
- 8) Scambia informazioni con i compagni;
- 9) Dà informazioni al docente di classe;
- 10) Riceve informazioni dal docente di classe;
- 11) Scambia informazioni con il docente di classe;
- 12) Dà informazioni al coordinatore di classe;
- 13) Riceve informazioni dal coordinatore di classe;
- 14) Scambia informazioni con il coordinatore di classe;
- 15) Dà informazioni al personale ATA;
- 16) Riceve informazioni dal personale ATA;
- 17) Scambia informazioni con il personale ATA;
- 18) Dà informazioni al Dirigente Scolastico;
- 19) Riceve informazioni dal Dirigente Scolastico;
- 20) Scambia informazioni con il Dirigente Scolastico;
- 21) Spiega al docente di classe perché qualcosa costituisce un problema;
- 22) Spiega al coordinatore di classe perché qualcosa costituisce un problema;
- 23) Spiega al personale ATA perché qualcosa costituisce un problema;
- 24) Spiega al Dirigente Scolastico perché qualcosa costituisce un problema;
- 25) Propone soluzioni al problema;
- 26) Esprime il proprio pensiero su film;
- 27) Esprime il proprio pensiero sui libri d'attualità;
- 28) Esprime il proprio pensiero sulla musica leggera;
- 29) Esprime il proprio pensiero su un semplice evento politico;
- 30) Esprime il proprio pensiero su un semplice evento

	<p>socio – economico;</p> <p>31) Esprime i propri pensieri in occasione delle riunioni per il giornalino scolastico;</p> <p>32) Collabora con semplici interventi al giornalino scolastico.</p>
<p>Interazione scritta generale</p> <p>L'allievo è in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p> <p>L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prende appunti quando l'insegnante spiega; 2) Prende appunti quando intervengono i compagni; 3) Si fa una scaletta scritta quando deve intervenire durante una discussione; 4) Durante la lezione, elabora una semplice mappa concettuale; 5) Durante la lezione, elabora un semplice storyboard. 6) Trascrive sulla rubrica i verbi che non conosce; 7) Trascrive sulla rubrica i nomi di nuova acquisizione; 8) Ricerca nuovi lemmi su Internet con il docente e li trascrive sulla rubrica; 9) Ricerca nuovi lemmi su Internet con i compagni e li trascrive sulla rubrica; 10) Sa scrivere un permesso di entrata posticipata; 11) Sa scrivere un permesso di uscita anticipata; 12) Sa trascrivere le comunicazioni scuola – famiglia; 13) Sa trascrivere gli eventi fondamentali di una giornata trascorsa in classe; 14) Sa trascrivere sul diario i compiti assegnati. 	<p>Interazione scritta generale</p> <p>L'allievo/a è in grado di trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. È in grado di scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.</p> <p>L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Trasmette informazioni sulla sua famiglia; 2) Trasmette informazioni sul contesto classe in cui vive; 3) Trasmette informazioni sugli amici che frequenta; 4) Trasmette informazioni sulla sua affettività; 5) Trasmette informazioni sullo sport che pratica; 6) Trasmette informazioni sulla società in cui vive; 7) Trasmette informazioni su concrete esperienze biografiche; 8) In una relazione, evidenzia i dati salienti e di interesse immediato; 9) In una lettera, evidenzia i dati salienti e di interesse immediato; 10) In una mail, evidenzia i dati salienti e di interesse immediato.
<p>Corrispondenza</p> <p>L'allievo/a è in grado di scrivere lettere personali molto semplici per ringraziare o scusarsi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Redige brevi lettere personali al Dirigente Scolastico per ringraziare; 2) Compone lettere personali al coordinatore di classe per ringraziare; 3) Scrive brevi lettere personali all'insegnante per ringraziare; 4) Scrive brevi lettere personali al personale ATA per ringraziare; 5) Scrive brevi lettere personali ai compagni per ringraziare; 6) Redige brevi lettere personali al Dirigente Scolastico per scusarsi; 7) Compone brevi lettere personali al coordinatore di classe per scusarsi; 	<p>Corrispondenza</p> <p>In lettere personali l'allievo/a è in grado di descrivere esperienze, sentimenti e avvenimenti, precisando qualche particolare.</p> <p>Ad un livello più elevato è in grado di scrivere lettere personali per dare notizie ed esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali quali musica o film.</p> <p>L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) In una lettera descrive le sue esperienze pregresse nel paese di provenienza; 2) In una lettera descrive le sue esperienze attuali in Italia; 3) In una lettera espone i sentimenti provati nel paese di origine; 4) In una lettera espone i sentimenti provati in Italia; 5) In una lettera precisa gli avvenimenti accaduti

<p>8) Scrive brevi lettere personali all'insegnante per scusarsi;</p> <p>9) Scrive brevi lettere personali al personale ATA per scusarsi;</p> <p>10) Scrive brevi lettere personali ai compagni per scusarsi.</p>	<p>nel paese di origine;</p> <p>6) In una lettera precisa gli avvenimenti accaduti in Italia.</p> <p>7) In una lettera esprime il proprio pensiero sul concetto di libertà, eguaglianza e giustizia;</p> <p>8) In una lettera esprime la propria tesi su una mostra d'arte;</p> <p>9) In una lettera esprime il proprio parere e su una canzone;</p> <p>10) In una lettera esprime le proprie opinioni su un film.</p>
<p>Appunti, messaggi, moduli</p> <p>L'allievo/a è in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati. È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di potere chiedere di ripetere o riformulare.</p> <p>L'allievo/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prende nota di un messaggio semplice e breve del Dirigente Scolastico e lo sa riformulare; 2) Prende nota di un messaggio semplice e breve del Coordinatore di classe e lo sa riformulare; 3) Prende nota di un messaggio semplice e breve di un insegnante e lo sa riformulare; 4) Prende nota di un messaggio semplice e breve del personale ATA e lo sa riformulare; 5) Prende nota di un messaggio semplice e breve di un compagno e lo sa riformulare. 	<p>Appunti, messaggi, moduli</p> <p>L'allievo/a è in grado di scrivere messaggi con informazioni di interesse immediato da trasmettere ad amici, persone di servizio, insegnanti e altre persone frequentate nella vita di tutti i giorni, riuscendo a far comprendere i punti che ritiene importanti. Ad un livello più evoluto, è in grado di prendere nota di messaggi che trasmettono una richiesta o espongono un problema.</p> <p>L'allievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali ai compagni di classe; 2) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali ad amici; 3) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali al personale ATA; 4) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali al docente in aula; 5) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali al coordinatore di classe; 6) Scrive messaggi chiari, precisi e puntuali al Dirigente Scolastico. 7) L'alunno prende nota di messaggi provenienti da compagni di classe; 8) L'alunno prende nota di messaggi provenienti da amici; 9) L'alunno prende nota di messaggi provenienti dal personale ATA; 10) L'alunno prende nota di messaggi provenienti dal docente in aula; 11) L'alunno prende nota di messaggi provenienti dal coordinatore di classe; 12) L'alunno prende nota di messaggi provenienti dal Dirigente Scolastico. 13) L'alunno espone un problema ad amici; 14) L'alunno espone un problema al personale ATA; 15) L'alunno espone un problema al docente in aula; 16) L'alunno espone un problema al coordinatore di classe; 17) L'alunno espone un problema al Dirigente Scolastico.

Correttezza grammaticale

L'allievo/a usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.

L'allievo/a:

- 1) Incomincia ad acquisire il senso della lettera h;
- 2) Incontra ancora qualche difficoltà nell'uso della q + u + vocale (qui, que, quo, qua);
- 3) Incontra ancora qualche difficoltà nell'uso della c + u + vocale (cui, cua, cuo, cue);
- 4) Comincia ad usare con maggior proprietà il suono cqu (acquisto, acqua, nacque);
- 5) Inizia ad acquisire il gruppo qu;
- 6) Comincia ad acquisire il gruppo gu;
- 7) Inizia ad acquisire il gruppo sce;
- 8) Comincia ad acquisire il gruppo scie;
- 9) Si orienta sui suoni ce/cie e ge/gie;
- 10) Si orienta sui suoni li/gli;
- 11) Sta interiorizzando i suoni mp e mb;
- 12) Si orienta sui suoni ni/gn.
- 13) Sta interiorizzando che le consonanti g e z davanti alle terminazioni ia, ie, io, ione non si raddoppiano;
- 14) Comprende che la lettera b davanti alla terminazione ile non si raddoppia;
- 15) Comprende che le consonanti formate con i prefissi di, tra, contro, sotto non si raddoppiano;
- 16) Sta ormai interiorizzando che la s impura non si raddoppia;
- 17) Sta acquisendo un buon senso dell'accento;
- 18) Comincia ad effettuare una sufficiente scomposizione sillabica.

Correttezza grammaticale

L'allievo usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.

Ad un livello più evoluto, comunica con ragionevole correttezza in contesti familiari; la padronanza grammaticale è generalmente buona anche se si nota l'influenza della lingua madre. Nonostante gli errori, ciò che cerca di esprimere è chiaro.

- 1) L'allievo ha acquisito il senso della lettera h;
- 2) L'allievo comincia ad usare il gruppo q + u + vocale (qui, que, quo, qua);
- 3) L'allievo inizia ad utilizzare il gruppo della c + u + vocale (cui, cua, cuo, cue);
- 4) L'allievo comincia ad usare con maggior proprietà il suono cqu (acquisto, acqua, nacque);
- 5) L'allievo ha ormai acquisito il gruppo qu;
- 6) L'allievo ha ormai acquisito il gruppo gu;
- 7) L'allievo ha ormai acquisito il gruppo sce;
- 8) L'allievo ha ormai acquisito il gruppo scie;
- 9) L'allievo si orienta bene sui suoni ce/cie e ge/gie;
- 10) L'allievo si orienta con proprietà sui suoni li/gli;
- 11) L'allievo ha ormai interiorizzato i suoni mp e mb;
- 12) L'allievo si orienta efficacemente sui suoni ni/gn.
- 13) L'allievo ha ormai interiorizzato che le consonanti g e z davanti alle terminazioni ia, ie, io, ione non si raddoppiano;
- 14) L'allievo sa che la lettera b davanti alla terminazione ile non si raddoppia;
- 15) L'allievo sa che le consonanti formate con i prefissi di, tra, contro, sotto non si raddoppiano;
- 16) L'allievo ha ormai interiorizzato che la s impura non si raddoppia;
- 17) L'allievo ha acquisito un buon senso dell'accento;
- 18) L'allievo sa effettuare una buona scomposizione sillabica;

<p>Strategie di apprendimento</p> <p>Nel livello A2 l'allievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa chiedere al docente il significato di un lemma; 2. Sa consultare autonomamente un dizionario bilingue o monolingue italiano; 3. Sa chiedere ai compagni il significato di un lemma; 4. Sa ricercare su Internet il significato di un lemma. 	<p>Strategie di apprendimento</p> <p>Nel livello B1 l'allievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchisce quotidianamente il proprio lessico, con un uso serio, sistematico e costante del dizionario; 2. Sa ricercare alcuni sinonimi; 3. Sa ricercare alcuni antonimi o contrari; 4. Sa ricercare su Internet il significato di un lemma e del suo sinonimo; 5. Comincia ad usare non solo parole fondamentali, ad alto uso, ad alta disponibilità, comuni, ma anche a basso uso, tecnico – specialistiche, e letterarie.
<p>Livelli comuni di riferimento: scala globale</p> <p>Livello A2: L'allievo/a riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Livelli comuni di riferimento: scala globale</p> <p>Nel livello intermedio B1 l'allievo/a è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>

<p>Bibliografia</p> <p>C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio, <i>Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola</i>, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991.</p> <p>C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio (a cura di), <i>I contesti sociali dell'apprendimento. Acquisire conoscenze a scuola, nel lavoro, nella vita quotidiana</i>, LED, Milano 1995.</p> <p>M. Santi, <i>Ragionare con il discorso. Il pensiero argomentativo nelle discussioni in classe</i>, La Nuova Italia, Firenze 1995.</p> <p>M. Comoglio – M.A. Cardoso, <i>Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning</i>, LAS, Roma 1996.</p> <p>J. S. Bruner, <i>La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola</i>, traduzione italiana, La Nuova Italia, Firenze 1997.</p>
<p>Materiali didattici (da consegnare agli allievi)</p> <p>Asnagli E. – Manzo C. – Nicolaci P. – Rocco R., <i>La grammatica italiana. Fonologia, morfologia e sintassi</i>, Cedam, Padova 1997.</p> <p>Ferraris S. – Andorno C., <i>Grammatica italiana facile</i>, A. Vallardi, Milano 2001.</p> <p>Ferraris S., <i>Italiano. Esercizi facili</i>, Vallardi, Milano 2002.</p> <p>Della Valle V. – Patota G., <i>Il salvalingua. Il manuale più aggiornato per risolvere tutti i dubbi dell'italiano parlato e scritto</i>, Sperling & Kupfer Editori, Milano 1995.</p> <p>Patota G., <i>Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri</i>, Società Dante Alighieri, Le Monnier, Firenze 2003.</p> <p>Altra bibliografia consultata</p> <p>Arcaini E. – Py B., <i>Interlingua. Aspetti teorici e implicazioni didattiche</i>, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 1984.</p> <p>Balboni P., <i>Gli insegnamenti linguistici della scuola italiana</i>, Liviana, Padova 1988.</p> <p>Balboni P., <i>Tecniche didattiche e processi d'apprendimento linguistico</i>, Liviana, Padova 1991.</p> <p>Balboni P., <i>Didattica dell'italiano a stranieri</i>, Bonacci, Roma 1994.</p> <p>Balboni P. – Porcelli G., <i>Il Language Testing oggi: problemi e prospettive</i>, in Micheli P., <i>Test d'ingresso di italiano per stranieri</i>, Bonacci, Roma 1994.</p> <p>Banfi E., <i>L'Italiano come L2</i>, in E. Banfi, <i>L'altra Europa linguistica. Varietà di apprendimento e interlingue nell'Europa contemporanea</i>, La Nuova Italia, Firenze 1993, p. 35 – 102.</p> <p>Bazzanella C., <i>Le facce del parlare. Un approccio pragmatico all'Italiano parlato</i>, La Nuova Italia, Firenze 1994.</p> <p>Bemini G., <i>L'acquisizione dell'imperfetto nell'Italiano lingua seconda</i>, in Banfi E. e Cordin P., <i>Storia dell'italiano e forme dell'italianizzazione</i>.</p>

Bulzoni, Roma 1990, p. 157 – 179.

Berretta M., *Linguistica ed educazione linguistica. Guida all'insegnamento dell'Italiano*, Einaudi, Torino 1977.

Bialystock E., *Psycholinguistic Dimensions of Second Language Proficiency*, in Rutherford W. e Sharwood Smith M., *Grammatical Consciousness Raising in Brief Historical Perspective*, 1988, p. 31 – 50.

Brasca L. – Zambelli M.L., *Grammatica del parlare e dell'ascoltare a scuola*, La Nuova Italia, Firenze 1992.

Calleri D., *Acquisizione della modalità in italiano L1 e L2*, in Giacalone Ramat A. e Crocco Galeas G., *From Pragmatics to Syntax. Modality in Second Language Acquisition*, Narr, Tübingen 1995, p. 121 – 142.

Chini M., *Genere grammaticale e acquisizione. Aspetti della morfologia nominale in italiano L2*, Franco Angeli, Milano 1995.

Chomsky N., *Language and Mind*, Brace and the World, New York 1968.

Dardano M. – Trifone P., *La lingua italiana*, Zanichelli, Bologna 1985.

Dardano M. – Trifone P., *Grammatica italiana*, Zanichelli, Bologna 1995.

Grammatica italiana di base di Trifone P. – Palermo M., Zanichelli, Bologna 2000.

Desideri P., *L1/L2 nella scuola elementare: riflessioni sulla grammatica e la dimensione della temporalità*, in Desideri P., *L'universo delle lingue. Confrontare lingue e grammatiche nella scuola*, La Nuova Italia, Firenze 1995, p. 131 – 147.

Ellis R., *Instructed Second Language Acquisition: Learning in the Classroom*, Blackwell, Oxford 1990.

Giacalone Ramat A., *Italiano di stranieri*, in Sobrero A.A., *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Laterza, Roma – Bari 1993, p. 341 – 410.

Giacalone Ramat A., *Il ruolo della tipologia linguistica nell'acquisizione di lingue seconde*, in A. Giacalone Ramat A. e Vedovelli M. (a cura di), *Italiano lingua seconda/lingua straniera*, Bulzoni, Roma 1994, p. 27 – 43.

Giacalone Ramat A. e Crocco Galeas G. (a cura di), *From Pragmatics to Syntax. Modality in Second Language Acquisition*, Narr, Tübingen 1995.

Krashen S., *Second Language Acquisition and Second Language Learning*, Pergamon Press, Oxford 1981.

S. Krashen, *Il ruolo della grammatica*, in Giunchi P., *Grammatica esplicita e grammatica implicita*, Zanichelli, Bologna 1990, p. 29 – 43.

Krashen S. – Terrel T., *The Natural Approach*, Pergamon, New York, 1983.

Lo Duca M. G., *Esperimenti grammaticali. Riflessione e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'Italiano*, La Nuova Italia, Firenze 1997.

Lussier D., *Évaluer les apprentissages dans une approche communicative*, Hachette, Paris 1992.

Marello C. – Mondelli G. (a cura di), *Riflettere sulla lingua*, La Nuova Italia, Firenze 1991.

Micheli P., *Test d'ingresso d'italiano per stranieri*, Bonacci, Roma 1994.

Renzi L., *Grande grammatica italiana di consultazione*, I, Il Mulino, Bologna 1988.

Renzi L. – Salvi G., *Grande grammatica italiana di consultazione*, II, Il Mulino, Bologna 1991.

Renzi L. – Salvi G. – Cardinaletti A., *Grande grammatica italiana di consultazione*, III, Il Mulino, Bologna 1995.

Rutherford W., *Second Language Grammar: Learning and Teaching*, Longman, New York – London 1987.

Rutherford W. e Sharwood Smith, M (a cura di), *Grammar and Second Language Teaching. □ book of readings*, Newbury house Publisher, New York 1988.

Sabatini F., *La comunicazione e gli usi della lingua*, Loescher, Torino 1990.

Scuola di Barbiana, *Lettera ad una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967.

Selinker L., *Interlingua*, in E. Arcaini e B. Py, *Interlingua. Aspetti teorici e implicazioni didattiche*, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma 1984, p. 25 – 37.

Sensini M., *La grammatica della lingua italiana*, con la collaborazione di Roncoroni F., Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1988.

Sergiacomo L., *Materiali didattici. Lingua italiana. Guida all'ascolto*, Mursia, Milano 1989.

Serianni L. (con la collaborazione di Castelvechi A.), *Grammatica italiana. Italiano come e lingua letteraria*, UTET, Torino 1989.

Le Garzantine. Italiano, di Serianni L., Garzanti, Torino 2000.

Sharwood Smith M., *Consciousness Raising and the Second Language Learner*, in Rutherford W. e Sharwood Smith M., *Grammar and Second Language Teaching. □ Book of readings*, Newbury House Publisher, New York 1988, p. 51 – 60.

Vedovelli M. – Villarini A., *Il ruolo dell'attività metalinguistica nell'apprendimento dell'italiano L2 da parte di immigrati*, in P. Desideri, *L'universo delle lingue e grammatiche nella scuola*, La Nuova Italia, Firenze 1995, p. 89 – 112.

Mediatori iconici

CD;
 DVD;
 Proiettore;
 Visione di filmine;
 Lavagne luminose;
 Vocabolari *DISC* (Dizionario Italiano Sabatini – Coletti) o *Dizionario italiano* di De Mauro o *Dizionario Devoto – Oli 2007*, o Gabrielli, *Il grande Italiano 2008* su CD;
 Documentari.

Mediatori simbolici

Libri;
 (Uso di testi descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, argomentativi e rappresentativi).

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

LIVELLO: A2

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
4 ore	<p>Comunicare In modo semplice e chiaro sensazioni, emozioni, sentimenti e stati d'animo</p> <p>Es.:messaggino ad un amico con 10 parole (2 minuti); semplice mail con 20 parole ad un amico; proposizioni semplici, formate da soggetto + p.v. attivo + complemento oggetto o soggetto + p.n (4 minuti); lettera (40 parole) ad un amico (5 minuti), successivamente commentata ed eventualmente ampliata con aggettivi di nuova acquisizione (3 minuti).</p> <p>Regolare In modo semplice e chiaro i rapporti con gli altri, il tono con cui si parla, la frequenza degli interventi. Es.: Intervenire in una semplice discussione di classe guidata dall'insegnante (5 minuti).</p> <p>Descrivere</p>	<p>Semplici dialoghi a scuola Discutere insieme di una canzone nota (5 minuti).</p> <p>Analisi e commento di testi descrittivi pre – letterari (9 minuti). Es.: semplici articoli di cronaca di un quotidiano; articoli da un quotidiano sportivo; articoli di attualità tratti da giornali per ragazze e ragazzi (Girl, Sorrisi e Canzoni, Tu e Tutto).</p>	<p>ORALE L'allievo riconosce il modo indicativo e ne utilizza i tempi in modo adeguato della canzone o dell'articolo di giornale (5 minuti). L'allievo riconosce ed utilizza gli articoli determinativi e indeterminativi della canzone o dell'articolo di giornale distinguendo il genere ed il numero (3 minuti). L'allievo riconosce ed utilizza i nomi concreti della canzone e dell'articolo di giornale (3 minuti).</p> <p>SCRITTO L'allievo coniuga adeguatamente anche il modo congiuntivo, condizionale e imperativo appresi dalla canzone o dall'articolo di giornale (5 minuti). Usa i nomi concreti della canzone e dell'articolo di giornale (3 minuti). astratti Riconosce gli aggettivi qualificativi</p>	<p>Lingua d'uso</p> <p>ORALE Da una parola trovata nel testo di lettura, l'allievo aggiunge altri vocaboli ricollegabili o alla famiglia della parola stessa (4 minuti). L'allievo aggiunge ad un nome del testo di lettura un aggettivo (4 minuti).</p> <p>SCRITTO L'allievo compone con i vocaboli enucleati dai testi di lettura brevi proposizioni, aggiungendo, di volta in volta, uno o più aggettivi, qualificativi e/o dimostrativi e/o numerali cardinali, ordinali (4 minuti). Ricopia su una rubrica le parole nuove che, di</p>	<p>Ascoltare L'allievo ascolta semplici testi radiofonici (Es.: messaggi, pubblicità, radiogiornali, telegiornali, messaggi audio – video da Internet) (4 minuti). Leggere L'allievo legge semplici testi (pubblicità o brevissimi articoli di giornale) (3 minuti). Parlare L'allievo parla con l'insegnante del messaggio o dell'articolo letto (5 minuti). Scrivere L'allievo trascrive sul quaderno il messaggio (5 minuti). L'allievo riassume con proprie parole il messaggio o l'articolo letto e discusso (5 minuti).</p>	<p>Il docente parla con l'allievo della giornata trascorsa (3 minuti). Il docente legge un testo semplice e lo detta (3 minuti). L'allievo legge un testo semplice e lo commenta con il docente (3 minuti). Il docente corregge la prova alla lavagna (4 minuti). L'allievo discute con il docente sulle difficoltà incontrate (3 minuti).</p>	<p><i>Da consegnare all'allievo:</i> Grammatiche di Lingua L2 Pagine di Grammatiche di lingua L2 Schede tratte da grammatiche di lingua L2 Schedario grammaticale Autocorrettivo Schede Semplificate Tabelle Semplificate Aerogrammi semplificati Ideogrammi semplificati Istogrammi semplificati Mappe concettuali semplificate Storyboard Semplificati Riassunti Semplificati Esercizi riformulati integralmente dall'insegnante Fumetti</p>

	<p>Descrizione di uno tra i seguenti argomenti: la famiglia, gli amici, gli affetti, i mezzi di trasporto, gli usi e i costumi della terra di origine, la routine, le relazioni con i compagni e i docenti (5 minuti)</p>		<p>Sa usare gli aggettivi qualificativi Riconosce alcuni avverbi Sa usare alcuni avverbi Riconosce alcune congiunzioni coordinati Sa usare alcune congiunzioni coordinanti Riconosce le congiunzioni subordinanti causali Sa usare le congiunzioni subordinanti casuali</p>	<p>volta in volta, ha incontrato nei testi di lettura (4 minuti). Trasferisce in un semplice disegno i nuovi nomi concreti imparati (4 minuti).</p>			<p>Giornali Riviste semplificate Atlanti storici e geografici per la scuola media</p>
--	---	--	---	---	--	--	--

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE

LIVELLO: B1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
	<p>Comunicare In modo più complesso ed articolato sensazioni, emozioni, sentimenti e stati d'animo Es.: mail di 30 parole formate da soggetto + attributo + p. v. attivo + c. oggetto + c. termine (5 minuti).</p> <p>Regolare In modo più complesso e dettagliato i rapporti con gli altri, il tono con cui si parla, la frequenza degli interventi</p> <p>Intervenire in una discussione guidata dall'insegnante con semplice interlocuzione (5 minuti)</p> <p>Descrivere In modo preciso, rigoroso e sistematico la famiglia, gli amici, gli affetti, i mezzi di trasporto, gli usi e i costumi della terra di origine, la routine, le relazioni con i compagni, ed i docenti.</p>	<p>Analisi e commento di semplici articoli di costume di un magazine (Magazine del Corriere, Venerdì di Repubblica, D donna, Donna moderna, Anna, Amica, Gioia, Marie Claire, Max, Oggi, Vanity – Fair) e semplici testi pre – letterari (10 minuti).</p>	<p>ORALE</p> <p>Riconosce e utilizza i verbi al modo congiuntivo, condizionale ed imperativo, appresi da semplici articoli di costume o da testi narrativi pre – letterari (Magazine del Corriere, Venerdì di Repubblica, D donna, Donna moderna, Anna, Amica, Gioia, Marie Claire, Max, Oggi e Vanity Fair) (5 minuti).</p> <p>Riconosce ed utilizza i nomi astratti degli articoli costume e dei semplici testi narrativi pre – letterari (3 minuti).</p> <p>Riconosce ed utilizza alcuni semplici aggettivi qualificativi dalle letture precedenti (3 minuti).</p> <p>Riconosce ed utilizza i pronomi personali (3 minuti).</p> <p>SCRITTO</p> <p>Usa i verbi appresi al modo congiuntivo,</p>	<p>ORALE</p> <p>Da una parola trovata nel testo di lettura, l'allievo aggiunge altri vocaboli ricollegabili o alla famiglia della parola stessa (4 minuti).</p> <p>L'allievo aggiunge ad un nome del testo di lettura vari aggettivi qualificativi (4 minuti).</p> <p>SCRITTO</p> <p>L'allievo compone, con i vocaboli enucleati dai testi di lettura, brevi proposizioni, aggiungendo, di volta in volta, uno o più aggettivi, qualificativi e/o dimostrativi e/o numerali cardinali,</p>	<p>Ascoltare L'allievo ascolta un programma culturale (Quark, Viaggio di Ulisse, Linea Blu, Mela Verde, La vita in diretta, Amici, Pomeriggio 5, X Factor, Geo & Geo, Italia allo specchio, Ricomincio da qui, Chi l'ha visto? Voyager (per chi dal B1 andrà poi al B2) (5 minuti).</p> <p>Leggere L'allievo legge articoli di difficoltà medio – bassa come articoli di cronaca e sociali (Gazzettino, Mattino, Corriere, Repubblica, Giornale) (5 minuti).</p> <p>Parlare L'allievo parla con il docente dell'articolo e ne enuclea i punti fondamentali (5 minuti).</p> <p>Scrivere L'allievo scrive un riassunto dell'articolo (10 minuti).</p>	<p>Il docente parla con l'allievo della giornata trascorsa (3 minuti).</p> <p>Il docente legge un testo di media – difficoltà e lo detta (9 minuti).</p> <p>L'allievo legge un testo di media difficoltà e lo commenta con il docente (3 minuti).</p> <p>Il docente corregge la prova alla lavagna (4 minuti).</p> <p>L'allievo discute con il docente sulle difficoltà incontrate (3 minuti).</p> <p>Feedback: 15 minuti</p>	<p><i>Da consegnare</i> <i>All'allievo</i></p> <p>Grammatiche di lingua L2 Pagine di Grammatiche di lingua L2 Schede tratte da grammatica di lingua L2 Schedario lessicale autocorretti=vo Schede di difficoltà medio – bassa Tabelle di difficoltà medio – bassa Mappe concettuali di difficoltà medio – bassa Storyboard di difficoltà medio – bassa Riassunti di difficoltà medio – bassa Esercizi Integralmente o parzialmente riformulati di difficoltà medio – bassa Fumetti Giornali Riviste di difficoltà medio – bassa Atlanti storici e geografici</p>

			condizionale e imperativo appresi da articoli di costume o da semplici testi narrativi pre – letterari (4 minuti). Usa adeguatamente i pronomi personali (4 minuti).	ordinali (4 minuti). Ricopia su una rubrica i vari tipi di aggettivo e di alcuni avverbi di uso comune (modo, tempo e luogo) che, di volta in volta, ha incontrato nei testi di lettura (4 minuti).			
	39 minuti	24 minti	41 minuti	36 minuti	47 minuti	53 minuti	240 in totale
<p>OSSERVAZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si è tenuto costantemente presente il fatto che l'allievo deve non solo consolidare il livello di partenza A2, ma anche progredire e raggiungere il livello successivo B1. 2. Talune attività possono intersecarsi reciprocamente sostanziandosi a vicenda. 3. Ci si è attenuti ad un rigoroso equilibrio delle parti tra le diverse attività. 							

Laboratorio
per docenti della Scuola Secondaria di II grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Scuola Secondaria Istituto professionale
Età degli apprendenti	14 - 16 anni
Tipo di intervento	Lingua della Comunicazione
Formato dell'intervento	2 ore per ogni incontro
Finalità educativa	
Approccio e metodo	

Gruppo di lavoro 2/S2:

- Gianni Franco
- Marina Marino
- Thi Mi Le Truong

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE	OBIETTIVI LINGUISTICI Livello A1
<p>Principiante assoluto.</p> <p>Sa solo dare informazioni essenziali su se stesso e sulla propria famiglia (nome cognome).</p> <p>Riconosce/non riconosce l'alfabeto latino.</p>	<p style="text-align: center;">Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende semplici domande che riguardano se stesso, il proprio stato d'animo e i propri interessi. - Comprende comandi semplici in ambito scolastico. - Comprende semplici frasi della comunicazione quotidiana in ambito scolastico. - Comprende semplici frasi della comunicazione quotidiana in vari ambiti (negozi, strada, trasporti, cinema, palestra). -
	<p style="text-align: center;">Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di comprendere testi descrittivi molto brevi e semplici, riguardanti la vita scolastica, e le comunicazioni di vita quotidiana (messaggi scritti nei negozi, cinema, palestra, presso le fermate degli autobus, nelle stazioni). - Comprende le consegne degli insegnanti e semplici testi informativi sulla vita scolastica.
	<p style="text-align: center;">Interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di interagire in modo semplice (frasi semplici), ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazione e riparazioni. - Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe relativamente a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.
	<p style="text-align: center;">Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone, luoghi, propri gusti e i propri bisogni.
	<p style="text-align: center;">Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate; è in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto ed è in grado di scrivere una breve cartolina, un messaggio e-mail o sms. -

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 1

LIVELLO: A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
2 ore	<ul style="list-style-type: none"> - salutare - rispondere ai saluti - presentarsi - parlare di sé 	<ul style="list-style-type: none"> - situazione reale - situazioni ipotetiche che riproducono un incontro (formale e informale) 	<ul style="list-style-type: none"> - alfabeto (se necessario) - pronomi personali - verbi "essere" e "avere" - aggettivi e pronomi interrogativi - avverbi interrogativi 	<ul style="list-style-type: none"> - saluti - parole di cortesia - nazionalità - aggettivi di nazionalità - <i>hai capito?</i> - <i>/non ho capito</i> - scusi, può ripetere? - chi, che cosa, come, quanti, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione dei compiti comunicativi proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> - conversazione - piccoli dialoghi - lettura di brevi conversazioni relative ai compiti proposti - esercizi di completamento 	<p>Esercizi di completamento e manipolazione linguistica sui verbi "essere", "avere".</p> <p>Ascolto di dialoghi registrati.</p> <p>Esercizi di abbinamento testo-immagine</p> <p>(fotocopie con dialoghi da "Insieme" nuova ed. aggiornata", La Nuova Italia, unità 1, pp.12-17)</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 2

LIVELLO: A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
2 ore	<ul style="list-style-type: none"> - compilare una scheda anagrafica - comprendere e utilizzare la forma interrogativa relativa alla presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - situazione reale - situazioni ipotetiche prese dai testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Femminile e maschile - pronomi e aggettivi interrogativi - avverbi interrogativi - aggettivi nazionalità - verbo "stare" 	<ul style="list-style-type: none"> - via, strada, piazza, città, nazionalità, ecc. - Nomi dei mesi, della settimana - Numeri 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità orali di riproduzione e creazione di dialoghi. - Comprensione delle domande orali e capacità di rispondere coerentemente. - Produzione scritta dei propri dati 	<ul style="list-style-type: none"> - conversazione - piccoli dialoghi - lettura di brevi conversazioni relative ai compiti proposti - esercizi di completamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di completamento e manipolazione linguistica sui verbi "essere", "avere", "stare" - Ascolto di dialoghi registrati. - Esercizi di abbinamento testo-immagine <p>(fotocopie con dialoghi da "Insieme" nuova ed. aggiornata", La Nuova Italia, unità 1, pp.18-20 e p. 30</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 3

LIVELLO: A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
2 ore	- Esprimere i propri bisogni, gusti e stati d'animo.	- Testo che riproduce un dialogo avuto durante un incontro al bar. - Domande dirette del tipo: <i>Come stai?</i> <i>Hai bisogno di qualcosa?</i> <i>Vuoi uscire?</i>	- I verbi modali: dovere, potere, volere	- Avverbi di modo: bene, male, volentieri. - Avverbi di quantità: molto, poco, moltissimo. - Locuzioni verbali: <i>"ho sete",</i> <i>"ho fame"</i> <i>"ho freddo"</i> <i>"ho caldo"</i> - Formule di cortesia: <i>"scusi",</i> <i>"grazie",</i> <i>"per favore"</i> .	- Abilità orali di riproduzione e creazione di dialoghi. - Comprensione delle domande orali e capacità di rispondere coerentemente	- Role-play. - Riproduzione di un dialogo in bar.	- Esercizi di completamento e manipolazione linguistica sui verbi: <i>"dovere",</i> <i>"potere",</i> <i>"volere"</i> . - Ascolto di dialoghi registrati. - Esercizi di abbinamento testo-immagine sulle locuzioni verbali: <i>"ho fame",</i> <i>"ho sete",</i> <i>"ho freddo"...</i>

Laboratorio
per docenti della Scuola Secondaria di II grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	C F P
Età degli apprendenti	15 - 17 anni
Tipo di intervento	Lingua della Comunicazione (da 0 a A1 - A2)
Formato dell'intervento	50 ore
Finalità educativa	
Approccio e metodo	

-
- Gruppo di lavoro 3/S2:**
- Daniela Berton
 - Chiara Caenaro
 - Donatella Crivellari
 - Gerarda Soren

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE	OBIETTIVI LINGUISTICI Livello A1
<p>1. COMPRESIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orale (ascolto) <p>Comprensione di singoli vocaboli di carattere quotidiano e familiare e semplici espressioni, legate ai bisogni primari, pronunciate lentamente; es. termini legati a: famiglia (mamma, papà, fratello, sorella) a servizi (ospedale, questura, scuola) mezzi di trasporto (autobus, treno, biglietto) cibo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scritto (lettura) <p>Meccanica ripetizione di suoni, assenza di intonazione, stentato rispetto della pausa, capisce le medesime parole che è in grado di ascoltare. La comprensione è ostacolata dall'attribuzione di una maggior importanza per la performance a scapito del contenuto. Comprensione di nomi e parole familiari.</p>	<p>1. COMPRESIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orale (ascolto) <p>Comprensione di semplici messaggi orali, semplici consegne ed espressioni di uso frequente (es. prendi..., Porta..., chiudi la finestra, alzati! siediti!) relative alla quotidianità in ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ scolastico, per il riconoscimento di oggetti, luoghi e ruoli; ○ privato-familiare, per il riconoscimento di luoghi oggetti e gradi di parentela, programmazione programmi televisivi; ○ sociale, per un ascolto rivolto al gruppo tramite altoparlante (es. annunci brevi e chiari espressi con un parlato semplice) in luoghi quali la stazione, gli esercizi commerciali, la questura, l'ospedale. <ul style="list-style-type: none"> • Scritto (lettura) <p>Lettura di testi d'uso che comprendono informazioni specifiche in ambito familiare, sportivo, scolastico.</p>
<p>2. PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione orale 	<p>2. PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione orale

<p>Interagisce con una singola persona a livello elementare, talvolta si sottrae al dialogo fingendo di non comprendere se non è interessato all'argomento. L'interlocutore deve essere disposto a facilitare l'interazione parlando lentamente ed utilizzando la gestualità e le immagini Es. Come ti chiami? Dove abiti? Da dove vieni? Quanti anni hai?</p> <p style="text-align: center;">• Produzione orale</p> <p>Praticamente nulla</p> <p style="text-align: center;">• Produzione scritta</p> <p>Anagrafica elementare</p>	<p>Utilizzo delle formule di cortesia e di saluto e corretta applicazione dei registri linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazione orale, in situazione dialogica, su argomenti di vita quotidiana attraverso la formulazione di domande e risposte relative ad amicizie, attività extrascolastiche (passatempo, sport e tempo libero), attività scolastiche (compiti e vita di classe) e famiglia ○ Risposta a chiamate telefoniche e comunicazione di bisogni primari attraverso il canale telefonico ○ Gestione di semplici interazioni in esercizi pubblici e commerciali (es. ristorante, negozio) ○ Essere in grado di richiedere, seguire e fornire informazioni ed istruzioni <p style="text-align: center;">• Produzione orale</p> <p>Presentare se stessi</p> <p>Descrivere altre persone (es. i membri della propria famiglia)</p> <p>Descrivere luoghi e oggetti</p> <p>Raccontare la cronaca di un'esperienza</p> <p>Raccontare un semplice processo nello svolgimento di un'attività</p> <p style="text-align: center;">• Produzione scritta</p> <p>Produrre semplici testi, anche se non grammaticalmente corretti, riguardo a situazioni note</p> <p>Rispondere a semplici questionari (es. del tipo vero o falso)</p>
---	---

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 1

LIVELLO: 0 → A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
4	<p><i>Muoversi in città</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dare indicazioni di percorso Localizzare servizi in base alle necessità Chiedere per sapere/chiedere per avere. 	<p><i>SITUAZIONE:</i> Dialogo situazionale alla fermata dell'autobus/stazione dei treni</p> <p><i>TESTI:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> biglietto dell'autobus/biglietto del treno Mappa turistica di Padova 	<ul style="list-style-type: none"> Pronomi interrogativi: <i>dove/quando/quantò/come?</i> Verbi di moto: presente indicativo di <i>venire/andare</i> Verbi servili: presente indicativo di <i>potere/volere/dovere</i> C'è/ ci sono Avverbi di luogo Preposizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Edifici e servizi: stazione, ufficio postale, farmacia, ospedale, edicola, tabaccheria, questura, chiesa, Comune, banca, fermata, ecc. Luoghi in città (via, piazza, quartiere) Mezzi di trasporto Oggetti e professioni legate ai mezzi di trasporto (fermata, tabella, orario, biglietteria, autista, controllore, capostazione) Cenni sulla segnaletica stradale (incrocio, semaforo, strisce pedonali, marciapiede, stop) 	<p>Ascolto</p> <p>Lettura</p> <p>interazione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto di un dialogo situazionale Riascolto ed esercizi di comprensione (risposta multipla o completamento) Lettura a più voci del dialogo Esercizi di acquisizione lessicale Esercizi sulle forme interrogative Esercizi sulle forme verbali e sulle preposizioni Esercizi sull'uso degli avverbi di luogo Lettura dei biglietti 	<ul style="list-style-type: none"> Registrazione di un dialogo alla fermata dell'autobus o in stazione Dialogo Schede con esercizi

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 2

LIVELLO: 0 → A1

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
4	<p><i>Interagire in un negozio di abbigliamento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere il prodotto desiderato usando formule di cortesia • Chiedere quanto costa qualcosa • Chiedere taglia e colore • Esprimere gradimento • Informarsi sul materiale di un indumento • Informarsi sui diversi mezzi di pagamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo situazionale tratto da sequenza filmica • Volantino promozionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggettivi/pronomi dimostrativi • Ripresa dell'aggettivo qualificativo e grado comparativo • Mi piace/non mi piace • Vorrei • Pronomi interrogativi (quanto, che cosa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbigliamento e accessori (maglione, camicia, pantaloni, giacca, cintura, collana...) • Forme dell'abbigliamento (cappuccio, maniche, zip, tasche, bottoni) • Colori e taglie • Materiali e tessuti • Euro, centesimi, monete • Scontrino, sconto, contanti, bancomat 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto • Lettura • Interazione orale • Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di uno spezzone di film che riproduca una situazione di vendita e questionario di comprensione • Attività di contestualizzazione • Attività su parole chiave • Lettura del volantino ed esercizi di comprensione • Esercizi lessicali tramite collegamento immagini/parole • Esercizi lessicali/grammaticali sulle concordanze (gonna rossa/maglione rosso) comparativo e pronomi • Role play: in un negozio • Descrizione orale del proprio abbigliamento o per stimolo visivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sequenza filmica e relativo dialogo • Volantino • Schede di esercizi

Laboratorio
per docenti della Scuola Secondaria di II grado

Programmazione di un laboratorio di Italiano L2

Ordine di scuola	Istituto Tecnico
Età degli apprendenti	15 - 17 anni
Tipo di intervento	Lingua dello Studio STORIA MATEMATICA
Formato dell'intervento	
Finalità educativa	
Approccio e metodo	

-
- Gruppo di lavoro 4/S2:**
- Marina Bisello
 - Maria Cristina Casarotti
 - Maria Gabriella Messidor
 - Anna Rossi

LABORATORIO LINGUISTICO

PROFILO DI COMPETENZA INIZIALE Livello A2	OBIETTIVI LINGUISTICI Livello A 2
<p style="text-align: center;">Comprensione orale</p> <p>Sa capire espressioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persona(bisogni, emozioni :hai sete?hai fame? Sei felice?verbo essere e avere) - relazioni (famiglia,età,scuola,preferenze) - acquisti(abbigliamento,soldi,prezzi,numeri cardinali,comparativi) - lavoro(routines,orario,avverbi di frequenza) 	<p style="text-align: center;">Comprensione orale</p> <p>E' in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni espressi in italiano standard purchè pronunciati con chiarezza e con accento familiare tratte anche da trasmissioni radiofoniche.</p>
<p style="text-align: center;">Comprensione scritta</p> <p>Legge testi semplici e brevi,informativi. Sa ricavare informazioni da lettere,cronache,pubblicità,materiali di uso quotidiano. Lettura per orientarsi e informarsi.</p>	<p style="text-align: center;">Comprensione scritta</p> <p>E' in grado di comprendere testi legati alla vita quotidiana e alla scuola. testi che raccontino fatti, descrivano sentimenti,desideri. Sa distinguere in un testo informazioni specifiche e generali.</p>
<p style="text-align: center;">Produzione orale</p> <p>Interazione orale –dialoghi semplici su situazioni quotidiane(scuola,casa,famiglia,lavoro,hobby,acquisti,preferenze)</p> <p>Produzione orale- presentare e descrivere persone, condizioni di vita e di lavoro,routines,preferenze.</p>	<p style="text-align: center;">Produzione orale</p> <p>Interazione orale – scambio di informazioni su argomenti personali e su interessi personali.Sa affrontare anche situazioni nuove usando gli strumenti linguistici.</p> <p>Produzione orale – sa riassumere un discorso, un articolo, un documentario, chiede informazioni, dà informazioni dettagliate.</p>
<p style="text-align: center;">Produzione scritta</p> <p>E' in grado di scrivere semplici frasi connesse da e e ma, perché.</p> <p>Correttezza: usa correttamente alcune strutture semplici.</p> <p>Ortografia:persistono errori.</p>	<p style="text-align: center;">Produzione scritta generale</p> <p>E' in grado di scrivere un testi semplici e coerenti su argomenti noti o d'interesse. Riesce a scrivere lettere personali.</p> <p>Ortografia complessivamente corretta.</p>

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 1

ARGOMENTO: STORIA
INTRODUZIONE AL MEDIOEVO

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
2	Saper riferire Cambiamenti Elementi di crisi Caratteristiche sociali ed economiche Periodizzazione, date Lettura cartina Rapporti causa-effetto	Testo semplificato; immagini con didascalie; testo espositivo	Tempo imperfetto, aggettivi e gradi dell'aggettivo, connettivi, uso delle maiuscole.	parole chiave (Alto e Basso Medioevo, barbari, crisi, città/campagna, regno, economia di sussistenza e di mercato....)	ascolto, comprensione, saper esporre oralmente	completare mappe concettuali, esercizi di comprensione del testo (V/F, scelta multipla, testo a buchi, approfondimento linguistico)	testo, immagini, video, schede di comprensione, esercizi di lessico e grammatica

FOGLIO DI PROGRAMMAZIONE DELLA LEZIONE 2

ARGOMENTO: MATEMATICA
I NUMERI NATURALI

ORE	Compiti comunicativi	Testi e situazioni	Indici linguistici	Lessico	Abilità linguistiche	Attività glottodidattiche	Materiali e strumenti
2	contare, calcolare, misurare, definire un concetto, comprendere un testo regolativo.	testo facilitato, tabelle riassuntive	tempo presente, aggettivi numerali, simboli, connettivi, singolare/plurale .	parole chiave (operazioni, multipli, valore, dividendo, divisore, prodotto, somma ecc	comprensione, saper esporre	associare numeri a parole; esempi di traduzione di parole chiave; completamento;	testo schede, esercizi.

